IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 129.

50,000 COPIE AL GIORNO

Domenica, 11 Maggio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 - Semestre L. 19 - Trimestre L. 9.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 69*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giusterna di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La settimana all'estero

Il discorso con cui l'imperatore Guglielmo ha inaugurato nuovi scorci nel Parlamento tedesco, ha confermato quanto per le dichiarazioni fatte in pubblico od in privato dallo stesso imperatore e dal conte De Caprivi era generalmente noto: che cioè né nella politica delle alleanze, né nelle grandi linee della politica interna nulla sarebbe mutato.

Il discorso del Trono enunciò la domanda di nuovi crediti militari per portare principalmente l'artiglieria tedesca all'altezza di quella degli Stati vicini.

L'imperatore, ricevendo la presidenza del Reichstag, insistè sopra la necessità di accordare nuovi crediti militari, specialmente nell'interesse della pace, e soggiunse che l'ammontare dei crediti è insignificante.

E' escluso sin d'ora che nella presente sessione del Parlamento tedesco si debba discutere la questione dell'abolizione del settennato e pare che non si solleveranno grandi discussioni nè sui progetti dei crediti militari, nè su quelli per la protezione degli operai che furono enumerati nel discorso del Trono e sono stati presentati dipoi al Parlamento.

Trattandosi di un nuovo Reichstag, in cui le basi degli antichi partiti sono spostate e l'aggruppamento dei nuovi è ancora in via di formazione e che si trova di fronte ad un Cancelliere, nuovo anche lui agli affari, prevalgono dalle due parti i sentimenti di conciliazione e di calma. Una prova di questi sentimenti si è avuta nell'elezione dell'uffizio di presidenza del Reichstag, avvenuta da un conservatore, un clericale ed un liberale.

***

Al miglioramento durevole della situazione internazionale contribuirà non poco lo scioglimento della questione della conversione del Debito egiziano privilegiato per la quale Ribot, ministro francese degli affari esteri, ha fatto notevoli concessioni che, salvo alcuni particolari di importanza secondaria, saranno accettate dall'Inghilterra e dall'Egitto.

Secondo la Francia proposta ali'accordo, non vi è dubbio che le altre potenze aderiranno alla conversione e che anche la Russia, da parte della quale si temono difficoltà, finirà per approvarlo.

A Vienna, ove è stata conclusa una convenzione commerciale provvisoria colla Turchia e quella Bulgaria non si crede, ad onta che la stampa russa protesti energicamente contro quest'ultima, che il gabinetto di Pietroburgo vi si opporrà. Stipulando l'art. VIII del trattato di Berlino che la Bulgaria non possa concludere delle convenzioni commerciali con quegli Stati che avevano nel 1878 un trattato di commercio colla Turchia sino a che questo trattato è in vigore, è chiaro che dal momento che il trattato è spirato, la conclusione di convenzioni commerciali dirette da parte della Bulgaria, non è illegale nè contraria alla lettera di quell'articolo.

Il processo Panitza, che incomincierà lunedì a Sofia, studierà, giudicando dall'atto di accusa, portare delle rivelazioni assai gravi alla luce degli agitatori russi contro il principe Ferdinando e Stambulow. V'è però chi crede che i risultati del processo saranno, da questo lato, inferiori all'aspettativa.

***

Gli strascichi della manifestazione internazionale del 1° maggio per le otto ore di lavoro vanno cessando anche in quei punti ove, come nel dipartimento del Nord in Francia ed in alcune città marittime della Spagna, avevano assunto un aspetto minaccioso.

Parte per l'energia dei rispettivi governi, parte per la fermezza dei proprietari, il lavoro è stato ripreso quasi dappertutto ed i conflitti tra operai, che non avevano aderito allo sciopero e quelli che avevano fatto vacanza il 1° maggio, non si sono avverati.

Lo stesso partito socialista-democratico al Reichstag tedesco si è pronunciato per l'agitazione a favore delle dieci ore di lavoro.

***

Sotto gli auspici della splendida vittoria ottenuta dal partito repubblicano nelle elezioni municipali a Parigi e della elezione distata del bulangista, la Camera francese ha ripreso martedì i suoi lavori. Si è dibattuto l'affare del *Credit foncier*, essia delle accuse mosse dal sotto-direttore di questo Istituto, ma poco serie.

La Camera francese procederà tra breve alla discussione dei bilanci, pei quali già si parla di 25 milioni di economie.

***

Nelle conferenze tenutesi per la seconda volta a Vienna *dei ministri dell'impero*, sotto la presidenza dell'imperatore, fu stabilita la cifra dei crediti straordinari che saranno chiesti alle Delegazioni. Si assicura che l'importo del bilancio ordinario e straordinario della guerra, ascenderà a circa 114 milioni di fiorini e che i crediti straordinari non supereranno i quattro milioni.

ITALIA E FRANCIA

Abbiamo accennato l'altro giorno, senza esagerarne la portata, agli utili effetti che deriveranno dalla nostra gara nautica del tiro a segno. Ne abbiamo dimenticato uno, d'ordine politico, che è quello di avere tra noi le rappresentanze di altri paesi e specialmente della Francia.

Sono cento i tiratori che le Società federate di Francia, rispondendo all'invito, hanno inviato a Roma, dove debbono giungere questa mattina. Com'essi furono cortesi di accogliere l'invito, così noi li salutiamo cordialmente ospiti graditi nella capitale d'Italia.

Non è di certo da uno scambio di cortesie fra tiratori dell'una e dell'altro paese, che si possono trarre deduzioni politiche; ma è indubitato che questi atti di cordialità e di reciproca deferenza fra i governi del due paesi e le rispettive rappresentanze popolari, giovano immensamente a togliere ogni traccia di dissapori e malintesi, e specialmente quella buona e leale armonia che era dal tempo resa tradizionale fra le due Nazioni vicine.

In fondo ragioni positive di grave e incontrastabile dissenso fra i due Stati non hanno mai esistito. L'affare di Tunisi, che fu causa dei primi malumori, non poteva per sè stesso gettare una barriera fra due nazioni, che hanno tanta comunanza d'interessi e nel che altro fummo soli o quasi soli a mettere acqua sul fuoco e raccomandare la calma siamo lieti di vedere che i nostri apprezzamenti erano fondati sul vero.

La situazione difficile dell'Europa e le condizioni precarie della politica italiana in quel periodo indussero il nostro Governo a prendere nella politica estera un indirizzo che avesse in sè la forza di assicurarci quella pace e quella tranquillità, le quali se sono desiderate dai più potenti ed antichi Stati d'Europa, sono indispensabili per una giovane Nazione, come la nostra, che ha bisogno di rafforzare per ogni verso il suo organismo.

Ciò poteva non riuscire graditi alla Francia; ma anch'essa in quel periodo lottava per consolidare le sue istituzioni e la instabilità dei governi dimostrava come non fosse esente da gravi difficoltà.

In ogni modo, anche su questo punto i primi sospetti si possono dire svaniti. Il tempo, che è il miglior galantuomo, si è incaricato di provare che le nostre combinazioni politiche non hanno che uno scopo obiettivo, al quale non verremo mai meno, quello di vivere in pace ed amicizia colle altre nazioni.

E siccome alla Francia ci legano gloriosi ricordi e una comunanza d'interessi economici, quale non esiste con altre Nazioni è chiaro che tendiamo a vivere nei più cordiali rapporti o non avere altre gare, se non quelle che potrebbero celebrarsi nell'antico tempio della Pace.

L'on. Crispi, coll'iniziativa delle onoranze rese al Caffe, alla Repubblica francese dalla nostra squadra ha confermato in modo solenne quali siano i sentimenti dell'Italia.

I cento tiratori francesi troveranno in Roma nuova prova della lealtà delle nostre intenzioni.

Siano dunque i benvenuti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Parigi**, 10, 12,10 pom. — Parecchi giornali parlano delle misure eccezionali che sarebbero prese subito contro il *Pensiero* di Nizza, per la sua ostilità sistematica alla Francia.

(N.) **Parigi**, 10, 11,15 ant. — Oggi sarà pubblicato il libro di Ferry *Le Tonkin*, nel quale lo autore tende a giustificare la sua politica coloniale.

Il libro non mancherà di ravvivare violenti polemiche.

(N.) **Madrid**, 10, 12,30 pom. — Il generale Cassola, già ministro della guerra ed ora uno dei capi del gruppo dei dissidenti, è morto. Si crede che Osban gli succederà come capo del partito militare. (1)

***

(1) Il generale Cassola era nato il 27 agosto 1833 a Hellin, nella provincia di Albacete. Si distinse molto nelle spedizioni contro i carlisti. Durante la sua gestione quale ministro della guerra, Cassola diede prova di una rara attività e fermezza. Il suo progetto per la riforma dell'esercito spagnuolo sollevò tale opposizione che egli fu costretto a ritirarsi.

(N.) **Berlino**, 10, 12,35 pom. — L'arcivescovo di Monaco ha dichiarato al Capitolo che ritiene inopportuna la convocazione del Congresso dei cattolici a Monaco e che egli, in ogni caso, si asterrebbe.

La pace e l'arbitrato

(S.) **Madrid**, 9. — *Senato.* — Marcoartu svolge la sua proposta di un arbitrato internazionale per la pace. Parlando alla Unione Conferenze extraparlamentari di Parigi, crede che esse sieno i preliminari del grande Parlamento delle nazioni. Protesta contro l'organizzazione di un Congresso europeo nel quale le sei grandi potenze sarebbero padrone dei dieci Stati secondari, di modo che cinquanta milioni di europei non vi sarebbero rappresentati.

Allorchè, continua l'oratore, ultimamente, l'idea fu ventilata di ammettere la Spagna ai Congressi, l'Italia, la Francia, l'Austria-Ungheria e la Germania le si mostrarono favorevoli, ma l'Inghilterra l'accolse freddamente. Egli propone una Lega di pace fra la Spagna e gli Stati secondari, domandando che un trattato di commercio, nel 1892, stipuli le condizioni dell'entrata degli Stati secondari nel Congresso europeo.

Domanda pure una tregua di pace per cinque anni, onde poter ridurre i contingenti dell'esercito e diminuire i carichi enormi, risolvere la questione sociale e stabilire le basi di un codice fra le nazioni.

Il ministro degli affari esteri, marchese de la Vega de Armijo, risponde che desidera anch'egli l'arbitrato, ma si rammarica che talvolta le nazioni, dopo stipulato un arbitrato, non le osservino. La Spagna non vuole parteggiare per nessuno, ma è necessario che gli altri Stati l'accettino pure.

Il ministro si duole che la Spagna non occupi ancora la posizione che essa merita per la sua storia e per la sua politica; domanda al Senato di prendere in considerazione l'importante proposta di Marcoartu.

PARLAMENTO ITALIANO

Senato del Regno.

Seduta del 10 maggio.

Presidenza Parini — Ore 2,30.

FINALI presenta un progetto di legge già approvato dalla Camera dei deputati per provvedere all'ultimo stanziamento di fondi per compimento delle opere di sistemazione del Tevere.

FORTIS accenna con riserva che la discussione si apra sul progetto proposto dalla Commissione.

ALVISI lamenta lo stato delle finanze comunali e provinciali soggiacenti a dati della relazione della Commissione speciale.

Si dichiara favorevole al decentramento così utile anche in materia finanziaria.

Non può a meno di deplorare dai tributi locali sia tutt'ora un più desidere.

Biasima il modo non cui gli enti locali e specie i Comuni preparano i loro bilanci.

Lamenta la confusione che si è fatta nelle operazioni catastali, confondendosi la stima dei beni colla delimitazione dei confini.

Gli duole la disuguaglianza dei varii proprietari in materia di tributi e la perdita di tempo che cagionano ai due rami del Parlamento progetti di legge simili a quello in discussione.

FORTIS: può abbreviare la discussione dichiara che il Governo accetta la modificazione introdotta dalla Commissione.

VI sono ragioni speciali per autorizzare la provincia di Potenza ad eccedere la media dei centesimi addizionali. Ma anche il Governo riconosce che abbiano maggior peso le considerazioni generali addotte dalla Commissione per paregginre la provincia di Potenza alla altre e ridurne quindi l'autorizzazione ad un solo anno.

Quindi il Governo accetta l'emendamento.

Non può rispondere alle osservazioni d'indole amministrativa, economica e finanziaria, fatte dall'on. Alvisi.

Non è materia che gli competa.

ALVISI dice che questa è parsa la vera sede della sua osservazione, dappoichè da che da molto tempo nei ministeri manca il canestro della responsabilità solidale e quell'affistamento per cui un ministro possa in dati casi rispondere per un suo collega.

GUERRIERI-GONZAGA osserva che la legge che aveva fissato un limite per la sovrimposta, avveva per iscopo di trattenere la provincia da sovraccaricare l'imposta fondiaria.

Ma il governo permise di contrarre impegni superiori alle loro forze e quindi si trovò poi costretto a stimolare la provincia ad eccedere nella sovrimposizione, mentre con una legge lo aveva vietato.

Prega pertanto il governo a dare opera sollecita per attuare la riforma dei tributi locali, senza la quale la provincia sono costretto a gravi sovrimposizioni per poter porre in equilibrio il loro bilancio.

FORTIS accetta la raccomandazione dell'onorevole Guerrieri perchè si pensi a presentare sollecitamente un progetto di riforma e di riordinamento dei tributi locali.

Il progetto sarà infatti presentato.

Quanto ad una più rigorosa tutela dello Stato verso le provincie e i comuni, fa osservare non può a meno di osservare: primo, che il governo non può uscire dai limiti della legge e secondo che esiste una certa contraddizione fra il continuo parlare che si fa di decentramento e quello domandare una più rigorosa tutela delle amministrazioni locali.

Il governo, con progetti come questo, non fa che seguire la legge.

MARTINELLI, rel., dice che questo progetto ha richiamato l'attenzione della Commissione, vedendo che alla provincia di Potenza s'imponeva di concedere per sei anni in una volta l'autorizzazione ad oltrepassare il limite legale della sovrimposta.

Si associa a quanto fu detto sulle condizioni gravi di alcune provincie e di molti comuni e sulla necessità di andare con prudenza nelle autorizzazioni di cui si tratta in questa legge.

FERRARIS segnala il disagio della legge che vieta alla provincia di eccedere del 100 per 100 la imposta fondiaria e le cause che aggravarono ed aggraveranno ancora le condizioni finanziarie degli enti locali.

Accenna a quella finzione per cui, onde far apparire che al centro si spende meno, si domandano ulteriore spese alle provincie ed ai comuni. Crede che il sistema di fare approvare dal Parlamento le proposte di spese locali, abbia servito più che ad altro ad aumentare le spese medesime.

PRESIDENTE: la discussione è esaurita.

Approvasi, senza discussione il bilancio dalle poste e il capitolo dallo Stato di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'esercizio 1889-90.

Modificazioni alla tariffa dei tabacchi

ROSSI A. chiede se non converrebbe porre in maggior rapporto le materie grasse giacenti colla fabbricazione e studiare i modi per rendar combustibile il tabacco indigeno.

SEISMIT-DODA. Ragioni tecniche sciegono che il materiale-greggio sia doppio del manufatto. L'indigeno giacente è scemato di molto da quello che era; ormai è quasi appena sufficiente per la produzione.

Cita le cause che impediscono la buona produzione di tabacco indigeno fra cui la mancanza di acque opportune. Il tabacco indigeno manca di aroma e di combustibilità.

Il scemato consumo del tabacco dipende in parte dalla cessata immigrazione, ma in parte maggiore dal disagio economico del paese.

Ad alcune considerazioni degli on. Canizzaro e Cambray-Digny il ministro fornisce schiarimenti, annunziando che il governo ha chiamato un valente capo-tecnico dall'estero per la direzione di questo servizio.

Dopo ciò, si votano gli articoli.

Si votano a scrutinio segreto i seguenti progetti:

Modificazioni alle leggi postali.

Conversione del decreto per l'acido acetico e la saccarina.

Divieto d'introduzione e produzione di saccarina.

Vendite e permute di beni demaniali.

Bilancio delle finanze e delle poste.

Autorizzazione di eccedere la sovrimposta.

Trasporto di somme nel bilancio finanze.

Autorizzazione a modificare la tariffa tabacchi.

Il Senato approva tutti questi progetti con 75 voti favorevoli in media e 9 contrari.

La seduta termina alle 6,30.

Camera dei Deputati.

Seduta del 10 maggio.

Presidenza Biancheri — Ore 2,20 pom.

PLEBANO chiede che ieri chiesa di parlare a proposito della sua interpellanza. Il presidente spiegò come accadde che non gliene fu data facoltà. Gli preme però di stabilire che aveva diritto e dovere di parlare.

PRESIDENTE si riferisce al regolamento, secondo il quale l'on. Plebano non avrebbe avuto diritto di parlare. Dichiara di aver la massima deferenza per tutti i colleghi, ma ha altresì il dovere di applicare il regolamento.

***

ZANARDELLI presenta, lievemente modificato, il progetto per le ammissioni e promozioni nella magistratura.

ODESCALCHI, sull'ordine del giorno, rileva il carattere d'urgenza della sua interpellanza relativa ai risultamenti della Conferenza di Berlino e chiede che si stabilisca un giorno determinato per il suo svolgimento.

CRISPI risponde già risposto, se si fosse trattato di un'interrogazione. Prenderà accordi col ministro del commercio per poter dare risposte concrete, possibilmente nel sabato venturo.

ODESCALCHI ringrazia.

Politica ecclesiastica.

INDELLI interpella il ministro guardasigilli sugl'intendimenti del Governo per un'interpellanza definitiva della politica ecclesiastica in ordine alla temporalità.

Per l'articolo 18 della legge delle guarentigie, spetta al Governo di riordinare la proprietà ecclesiastica. L'oratore reputa che vi si pensasse ormai e che si dovesse gli atti e le proposte fattesi finora per giungere a qualche cosa di pratico in ordine all'argomento.

Nota che si hanno in Italia: 886 monaci vescovili, mentre la Francia ne ha 87 e la Spagna 53; 286 seminarii e 400 capitoli cattedrali; istituzioni che assorbono parecchi milioni; quindi ritiene necessario ed urgente riordinare questa proprietà ecclesiastica in modo da migliorare le condizioni del basso clero, il quale vive nell'inopia e merita l'attenzione e le cure dello Stato.

Esorta l'on. Zanardelli a ridurre il numero dei benefici maggiori a vantaggio dei parroci e del basso clero.

ZANARDELLI, rammentato che qualche anno fa ha esposto i suoi concetti in materia di politica ecclesiastica, dichiara che il problema, accennato dall'on. Indelli non si presenta di facile soluzione.

Riconosce che le menze vescovili e le parrocchie sono in Italia assai più numerose che negli altri paesi cattolici, e sommamente riprovevole fra le varie ragioni. E perciò, malgrado la difficoltà di sciogliere il problema, dichiara di concordare nel concetto svolto dall'on. Indelli, di aiutare cioè l'emancipazione del basso clero.

Nota intanto che qualche cosa si è fatto elevando le congrue, e confida che sarà possibile elevarle ancora, per altri 3000 delle migliaia condizioni del bilancio del Fondo pel Culto. Promette inoltre di presentare provvedimenti legislativi per il graduale riordinamento della proprietà ecclesiastica. (*Approvazioni*).

INDELLI ringrazia.

Le condizioni economiche delle Puglie.

IMBRIANI interpella il Presidente del Consiglio circa la grande miseria, che affligge buona parte delle Puglie, e sui provvedimenti che il Governo intende di prendere per sollevarla.

Riconosce che il governo facilitò la conclusione di un prestito alla città di Cuneo, con che fu possibile alleggerire alcuna miseria. Ma oggi la tre provincie delle Puglie si trovano in condizioni eccezionali, prive di acqua, con vaste zone malariche e di tristissima situazione economica.

Raccomanda al ministro delle finanze di provvedere alla coltivazione del tabacco nella provincia di Lecce: e al governo in genere di preoccuparsi delle condizioni agricole che rovinano i grossi e i piccoli proprietarii. Più specialmente raccomanda che nella provincia di Foggia non si costringano i cittadini a pagare l'affrancamento del Tavoliere.

Lamenta l'emigrazione crescente dalle provincie pugliesi e domanda al ministro se intende provvedere efficacemente.

CRISPI nega che le condizioni delle Puglie siano notabilmente diverse da quelle di tutte le altre provincie meridionali. Le cause del loro disagio si devono cercare nell'eccessiva coltivazione della vigna, il cui prodotto doveva superare, come superò, tutte le richieste.

Inoltre, il disagio fu accresciuto da falsi affari e malsane speculazioni che condussero a rovina molte Banche, ed ebbero un riflesso doloroso sulle condizioni generali delle provincie.

Fortunatamente le condizioni sono grandemente migliorate; le esportazioni sono cresciute; tanto che, se nel primo bimestre del 1889 si esportarono 88,000 ettolitri di vino, nel primo bimestre 1890, l'esportazione ascese ad ettolitri 141,186.

Giustifica il profetto di Bari, che è un valentuomo ed un patriota dalle censure che gli furono rivolte dall'on. Imbriani e non crede possibile che nè il prefetto, nè un ufficiale dei carabinieri abbiano proffarito le parole che furono loro attribuite dall'onorevole interpellante. Non è possibile che un ufficiale di quell'esercito che rende tanti e così segnalati servigi al paese abbia potuto tenere qual linguaggio. (*Vive approvazioni*).

Il governo non ha che lodi per le parole per le altre Provincie tutte quello che poteva, ed ha cosciensa di non aver mancato al suo dovere. (*Approvazioni*).

IMBRIANI insiste ad annunzia che presenterà un disegno di legge per un grande acquedotto per le tre Puglie.

MERLINA, per fatto personale, dice che l'on. Imbriani conosce poco e non bene la Puglie. Quelle provincie non vogliono che le loro sofferenze siano continuamente esposte in conto di sciarra, ed discassero sempre qualche cosa dal governo. (*Vivissime approvazioni; applausi*).

Le Puglie hanno diritto di attendere ben altro che declamazioni e querele da un deputato, ma soprattutto devono confidare nel lavoro e nelle virtù dei loro abitatori. (*Approvazioni*).

IMBRIANI risponde che anch'egli ha invocato fatti e provvedimenti efficaci per le Puglie.

INDELLI ritira la sua interpellanza sullo stesso argomento.

La tutela dei monumenti nazionali.

DE PAZZI interroga il ministro della pubblica istruzione sull'avvenuta rovina di una parte di uno dei nostri più antichi e più importanti monumenti nazionali.

BONGHI risponde che aveva provveduto quanto più sollecitamente era possibile, e con la massima efficacia ai lavori di restauro del Battistero di Pisa. Quanto a ritardo si dovrebbe deplorare per quistioni amministrative che tutta la buona volontà del Governo non poteva svitare. Ora le difficoltà sono superate, e non solo al Battistero, ma a tutti gli oggetti monumentali che interessa il ministero rivolgerà le sue cure, nei limiti del bilancio.

BERIO presenta la relazione sul disegno di legge per l'abolizione della tassa di minuta vendita nei Comuni chiusi, e ne domanda l'urgenza.

Servizio farmaceutico.

ANDOLFATO interpella sugli intendimenti del Governo intorno allo stato di cose relativamente all'esercizio farmaceutico, in ordine alla nuova legge sulla sanità pubblica.

CRISPI assicura che diritti acquisiti dei farmacisti, ma essi non possono esperimentarli altrimenti, che davanti ai magistrati. Non ammette alcun diritto ad indennizzi.

Il privilegio antico poteva avere ed ha ancora un vigore nelle antiche aree della città nella parte nuova di esse, la nuova legge, che stabilisce la libertà professionale, avrà pieno vigore.

ANDOLFATO osserva che l'indennizzo è promesso nell'articolo 78 della legge.

CRISPI replica che i cinque anni volati dalla legge non sono stati trascorsi entro il limite di essi il Governo provvederà.

Manicomi criminali.

IMBRIANI svolge una mozione, con la quale si invita il governo a presentare con la presente Sessione una legge sui manicomi criminali.

VILLANOVA raccomanda la mozione.

CRISPI riconosce la necessità di una legge sui manicomi, che sarà quanto prima presentata alla Camera. Quanto ai detenuti un regolamento conforme alla legislazione esistente è allo studio del Consiglio di Stato.

IMBRIANI. La risposta del ministro è insufficiente; si riserva di presentare una proposta di legge.

CRISPI nega che il personale di pubblica sicurezza commetta abusi: e si duole che l'autorità sia continuamente ingiuriata. (*Approvazioni*). Si parla di sopruni di guardie; ma non si parla magari di quelli che commettono casus delictive; ed anche l'altro giorno un agente di pubblica sicurezza, nell'esercizio delle sua funsioni fu a Napoli ferito con sette coltellate. (*Approvazioni*).

Egli non vuole che l'autorità di pubblica sicurezza commetta abusi; ma non intende che quando fanno il loro dovere nessuno li lodi e li incoraggi (*Bene*). E prega anche i deputati a fare il difensori della ingiuste accuse, e credo che nel rendere giustizia avrà consenziente la Camera. (*Vivissime approvazioni*).

IMBRIANI, per fatto personale, dice ch'egli ha addotto fatti precisi, raccolti dagli stessi interessati.

VILLANOVA non interverrà in digressioni, soltanto si limita a mostrare la necessità della nuova legge accennata nella mozione.

NICOTERA avrebbe presentato una legge, ma si dimise la ministero prima che venisse in discussione.

Per la disposizioni del nuovo Codice penale sono rinchiusi nei manicomi anche alcuni liberati dalla galera. Ora questo è un grave inconveniente: poichè in Italia non vi sono manicomi criminali e un sono richiama l'attenzione del ministro.

CRISPI. Disposizioni regolamentari speciali fanno fede dell'interesse che il governo prende a questo argomento. Espone tutto il lavoro che si è fatto finora per i reclusi; specialmente per tutto quello che si riferisce all'ergastolo.

Ferrà conto delle raccomandazioni dell'on. Nicotera.

IMBRIANI modifica la sua mozione così:

« La Camera prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro dell'interno passa all'ordine del giorno. » E' approvata.

I giornalisti in Africa.

IMBRIANI interpella il ministro degli affari e stori intorno alla espulsione di alcuni giornalisti dall'Africa.

CRISPI non crede opportuno esporre pubblicamente le ragioni del provvedimento. Furono comunicate agli interessati che trovarono nulla da osservare.

In Africa siamo in istato di guerra ed i giornalisti vi sono soltanto tollerati.

IMBRIANI si duole di non aver avuta una risposta franca ed sportà. La misura fu poi revocata; egli ha il diritto di chiedere perchè fu presa e perchè fu revocata. Non è soddisfatto.

***

DI BELMONTE, per ragioni di opportunità, ritira la sua interpellanza al ministro delle poste.

***

PRESIDENTE comunica una interrogazione dell'on. Luigi Ferrari al ministro degli interni sull'intervento dell'autorità di Pubblica Sicurezza al cui grosso democratico.

CRISPI risponderà subito.

FERRARI la ritirerà, dichiarando che la riunione ha carattere assolutamente privato, e che non vi si può intervenire che per invito personale.

Erroneamente il questore di Roma vuole considerarla come una riunione pubblica, e la sua protesa di farvi assistere agenti dell'autorità è contraria alla legge.

CRISPI risponde che la riunione alla quale allude l'on. Ferrari, si fa in teatro, vale a dire in un luogo aperto al pubblico. Il governo ha quindi per la legge il diritto di farvi intervenire i suoi agenti; e lo stesso farebbe per congressi cattolici o per associazioni costituzionali.

***

PRESIDENTE annunzia una proposta di legge di iniziativa dell'on. Imbriani.

La seduta termina alle 6,45.

Le corse di resistenza

Sabato scorso, come già sanno i nostri lettori, il ben noto *sportman* commendatore Paolo Salvi ed i signori marchese Giuseppe Vecchiarelli e Ercolano Cerioni si recarono da Rieti a Roma a cavallo in una sola tappa, percorrendo oltre 100 chilometri in 12 ore; assistevano domenica alle corse sul medesimo cavallo e ripartivano lunedì mattina per Rieti, ove giunsero la sera. Ieri rifecero la corsa, e, partiti dopo le cinque del mattino dal capoluogo della Sabina, giunsero alle 5 1/2 pom. E' forte bisogno, in splendide condizioni, colle brillanti loro cavalcature; a questa gita si aggregò il tenente Caruel, del 13° artiglieria in distaccamento a Rieti. Ufficiali di artiglieria vennero loro incontro oltre il ponte di Salara, ed il colonnello cav. Biancardi il andrete e li ricevette nel quartiere del Macao.

La replica di questo arduo *tour de force*, si maestrevolmente eseguito dagli instancabili cavalieri, ci dà occasione di esporre qualcuna delle nostre considerazioni su queste gunere di *sport*, altrettanto interessante quanto utile, istruttivo ed importante.

Prima della celebre corsa colla cavalla italiana *Lola*, seguita dal signor Salvi da Bergamo a Napoli (1100 chilometri in 10 giorni), nessuno parlava fra noi di marcie di resistenza. Dope questa ardita impresa, alla quale il commendatore fece seguire altri esperimenti e formare forti, arditi e valorosi cavalieri, quelle di resistenza eglgono un cavaliere esperto e provetto in esila, il quale appia trarre dalla sua cavalcatura tutte quelle risorse che rispondano alla resistenza ed alla perduranza in un lavoro continuo e faticoso.

E non è poco sapere montare un cavallo in lunge faticanti marcie, in andature rehalvamente veloci, senza pregiudicare nè estenuare le sue forze. Ognuno ne comprenderà quindi la somma importanza per tutte le armi a cavallo, i cui ufficiali a regione di servizio sono obbligati di superare ricostanti distanze nel minor tempo possibile, e debbono saper portare i loro cavalli alla meta prefissa in tutte quelle condizioni indispensabili e volute al proseguimento vigoroso d'una probabile azione tattica. Non si tratta solo di saper trottare e galoppare, ma si deve pure saper conservare le forze del cavallo. In lunge marcie sono partoppo molteplici le difficoltà, gli ostacoli e i casi imprevisti che si presentano; il terreno che si ha da percorrere, i cambiamenti repentini di temperatura, variant non di rado fra caldi soffocanti e piogge dirotte, la differenza e varietà degli alimenti, dei foraggi e dell'acqua; indisposizioni ed indebolimenti che sopravvengono—tutte queste circostanzieità si deve saper sormontare ed esser pronti a far fronte, con mezzi adatti ed idonei ad ogni caso singolare.

Per tutto ciò è vuolo però lunga pratica, ed abituline in mite, ove solo si può acquistare quel certo tatto ippico e l'indispensabile colpo d'occhio, che suggericono talvolta di applicare piuttosto un mezzo che un altro. Chi non sa per propria cruidizione ed esperienza condurre e regolare il suo cavallo in lunge marcie, non potrà mai essere nè una buona guida nè un valente istruttore.

Constatiamo quindi, con nostro piacere, che questi importanti esercizii, in cui si mette, oltre la resistenza del cavallo, pure in evidenza l'abilità del cavaliere, vengono, come negli esercizi stranieri, anche in noi degnamente appresezi e con amore coltivati.

Quest'ultimo brillante *tour de force* poi aggiunse si sia voluto fare per vedere, per la prima volta, partecipavi ufficiali d'artiglieria; ciò è indizio che in quell'arma, la quale oggi già grazieggia con quelle di cavalleria, ha fatto e farà in generale il tirocinio e la passione per l'equitazione e lo *Sport*.

Il ministero della guerra, che coi premi concessi al Gite Corse *militare* ha dato prova di apprezzare il loro vero giusto valore, non farebbe forse bene di concedere pure premi a quegli ufficiali che eseguiscono rimarcabili marcie di resistenza, impiegando alla meta prefissa col loro cavalli in buone condizioni?

Ai valenti ufficiali inviamo le nostre più sincere felicitazioni per il brillante esito della gita, ed all'esimio *sportman* comm. Salvi il nostro più cordiale plauso pel continuo attivo impulso che dà a questi importantissimi ed utili esercizi. Ci auguriamo che la costituzione di simile fascia procediti nel nostro esercito e incontri molti partigiani ed emuli.

Ferrovie Italiane.

Progetti presentati all'approvazione del R. Ispettorato delle strade ferrate:

Rete Mediterranea — 1. Contratto colla Ditta Cellesi Domenico di Siena per lavori di consolidamento al rilevato stradale nella località Passanne, lungo la linea da Asciano a Montepescali.

2. Preventivo di L. 5180 concernenti per provvedere alla sostituzione di una piattaforma girevole

da m. 4,00, con *guide* allungate, un'altra del diametro di m. 4,60 sul primo *binario* delle merci nella stazione di Pisa-Centrale.

3. Elaborati per l'appalto dei lavori occorrenti al consolidamento del tratto della linea Asciano-Montepescali detto delle Scalette alla progressiva media 255,400.

4. Progetti delle stazioni e dei fabbricati del tronco Grada Acqui-Asti (linea Genova-Orada-Asti) modificati in seguito a voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici 19 febbraio 1890.

5. Provvedimento di L. 9700, di L. 3000 e di L. 2500 occorrenti rispettivamente per l'esecuzione dei lavori di consolidamento delle trincee tra le progressive 1892 e 1920, 2630 e 2850, 4108 e 4895, tra le stazioni di Avellino e Prata-Pratola nella ferrovia da Benevento ad Avellino.

6. Contratto colla Ditta J. Boulez e Comp. di Parigi per la fornitura di un numero di pezzi di ricambio del deposito delle locomotive a Zivarolo.

7. Preventivo della spesa di L. 16,000 occorrente pei lavori di risalimento ed livellatura fra i chilometri 65 — 900 e 69 — 220 fra le stazioni di Policoro e di Nova-Siri nella linea da Taranto a Reggio.

8. Idem della spesa occorrente per provvedere alla distribuzione d'acqua nella stazione nel fabbricato viaggiatori della stazione di Acota.

Atti del Governo.

Regio esercito. — *Nomine e promozioni.* — Sono collocati in posizione ausiliaria il T. colonnello Cascia (39° fanti) ed il maggiore Nicchi (genio). Il capitano contabile De Mattia è collocato a riposo.

Sono dispensati dal servizio effettivo i tenenti Fabbri (69° fanti) ed Astengo (Commissariato). Sono collocati in aspettativa il cav. Berghinz, T. colonnello (Cavalleggeri Lodi) e i tenenti Caracsa (24° fanti), Marchi (Commissariato).

E' richiamato dall'aspettativa il tenente Calcatena (76° fanteria). Il capitano Bosco è nominato ufficiale istruttore al tribunale di Massaua; il tenente Lenzo ed il sottotenente Lombardi sono rispettivamente nominati ufficiali istruttori a Milano ed Alessandria. Il capitano Ferri, già ufficiale istrutt.re, è esonerato dalla carica e trasferito al Carciano (7° Africa).

Il sottotenente medico Beninasca è promosso tenente.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

San Benedetto del Tronto, 10, ore 8,25. — Questa mattina giunse da Ascoli-Piceno un nuovo speciale coi tiratori Piceni accompagnati dal prefetto, dal sindaco, dal colonnello del distretto e da altri ufficiali.

Qui li attendevano alcune altre Società mandamentali per salire nel medesimo treno.

Erano a riceverli il sindaco Panfili con la Giunta; la Società operaia, la Società Abula con le bandiere e la banda e molti cittadini.

L'accoglienza fu affettuosissima.

Milano, 10, ore 15,35. — Ieri sera la coppia aerodiaria dei reali di Svezia intervenne a un ballo nel palazzo del duca Visconti di Modrone, ove convennero pure alcune signore dell'aristocrazia milanese, che ossequiarono la principessa di Svezia.

La coppia principesca visiterà anche la sontuosa villa ducale dell'Olmo, sul lago di Como, ove le si prepara una splendida ospitalità.

Brescia, 10. — Stamane in via San Giacomo *demolendo* alcune case crollò improvvisamente una volta. Si hanno a deplorare un morto e quattro feriti.

Livorno, 10, ore ore 18,25 — Iersera molti operai del cantiere Orlando insistettero di continuare le sciopero.

Gli Orlando esigono una domanda da quegli operai che intendono riprendere il lavoro.

Si spera che verranno riaccettati tutti.

Fuori del cantiere Orlando non esistono altri scioperi.

Civitavecchia, 9 (p. c.) — Domani, col treno speciale delle 2 pom., partirà per Roma la rappresentanza del tiro a segno di Civitavecchia e succursale.

Il risultato delle prove è stato ottimo e va fatto un sincero elogio al presidente, Emilio rag. Castagnola, che con tanta costanza ed attività ha potuto mettere insieme tanti tiratori scelti.

Livorno, 10. — Oltre mille operai, dopo pubblicato l'avviso dei fratelli Orlando, si recarono spontaneamente al cantiere, domandando di riprendere il lavoro.

Si spera che lunedì avverrà la ripresa dei lavori. I fratelli Orlando dichiararono al Sindaco e al deputato Meyer che mostrarranno le concessioni già fatte.

Le città è lieta della soluzione.

Venezia, 10, ore 23,50. — La seconda conferenza, tenuta dal prof. Luigi Goretti all'Ateneo veneto, ottenne splendido successo.

Il conferenziere fu salutato da applausi fragorosi.

Milano, 10, ore 24. — Questa sera, al teatro della Canobbiana, l'ingegnere De Andreis commemorò Aurelio Saffi, dimostrandolo di anima ideale, mente armonica, elevatesi al disopra delle gare dei partiti.

Una sola allusione irrefrenata provocò una interruzione da parte dell'spettatore Rossi, ed indi grida irrefrenate.

Tornata in mezzo agli applausi, ricordando le parole di Saffi e invocando la concordia nelle frazioni della democrazia.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Giuseppe Giacosa s'è dimesso da direttore della scuola di recitazione annessa alla Società filodrammatica di Milano.

— Pallio Gallo ha consegnato alla Compagnia Favi una nuova commedia, da lui tradotta dal tedesco, intitolata *Figurine di gesso.*

— Il corrispondente madrileno del *Figaro*, rendendo conto delle rappresentazioni della Compagnia Andò al teatro della Comedia, riconosce il grande talento della Duse, ma deplora che gli altri artisti della Compagnia siano mediocri e che la scimia attrice sia spesso annoiata.

Lirica. — Ottimo successo a Ravenna di *Lohengrin* di Wagner, nuovo per quella città, con la Mondinez, il tenore Gandolfi, il baritono Bianchi, e Cimini, direttore d'orchestra.

— Al Kroll di Berlino, il nostro concittadino tenore Renato Cuttica ha riportato un grande successo nella *Lucia*.

Pittura — A Bloomsbury Hall a Londra si è aperta una galleria dell'arte italiana, che da ora in poi avrà mostri gli autori.

Quest'anno essa è costituita di una collezione, consistente principalmente di quadri del professore Sciuti di Roma. Fra questi i giornali inglesi citano specialmente, come notevoli, *Atti e non parole*, episodio della seconda guerra punica, *La ragazzone di Dio*, episodio dello sbarco di Sapri nel 1857, *La seconda fondazione di Roma*, *Saffo abbandonata da Faone*, *Una vittima del dovere materno*.

— E' stata venduta all'asta a Francoforte la collezione di quadri e disegni di Mitchell, tra cui un quadro di Jan von Eyck: *Filippo il buono* per marchi 14,500, uno di Dürer per marchi 9500 ed altri dello stesso pittore per marchi 6650, 6550, 6100 ecc.

Miscellanea — Il signor Giacomo Insardien, cantante della buona scuola, ha avuto l'idea di scrivere la « Storia del teatro della Monnaie » di Bruxelles.

— Il principe Napoleone ha inviato una lettera alla signora Paolina Savari, protestando contro la di lei intenzione di mettere sulla scena il divorzio di Napoleone I.

L'autrice ha risposto di non poter tener conto della protesta, perchè l'Imperatore appartiene alla storia.

FESTE DI MAGGIO

A causa del vento, l'inaugurazione delle accensioni col pallone frenato al Campo della Farnesina che doveva aver luogo ieri, fu rimandata a stamane.

⁂

Ieri al teatro Quirino ebbe luogo una grande accademia di scherma data dai maestri cav. Masdan Raffaele e Emanuele Gaetano dei marchesi di Villabranca, e presieduta dal sig. cav. Gino Fusinato.

Alla festa d'armi intervennero molti assidui della scherma, ed il programma riuscì attraentissimo.

La fiaccolata.

Questa sera avrà luogo la grande fiaccolata tanto ritarda che partendo dalla piazza di Termini si recherà in piazza del Popolo. Sarà uno degli spettacoli più attraenti delle feste di maggio.

Vi prenderanno parte:

Cerere. Un banchetto sociale — *Situazione finanziaria* — IV Potere — Fuga e paesi dei cassieri.

Lanterne in comitiva: I' abbandana del giorno — Progressi d'illuminazione — Ambulanza in servizio dopo una battaglia elettorale — Chiocca ? ?

— Calabieria — I sorci delle casse feriti — Omaggio ai tiratori italiani — Le premiate al concorso di bellezza — Il maggiore fichi del bigoncio.

Lanterne isolate: Unico e massimo comodo per Roma — Tempio di Vesta — Il grappolo della terra promessa — Il Colosseo — Un barile — Fantasia della luna con tutti i comodi ovvero il trionfo della reclame — Lanterna a gas portatile — Il nasconda glio dei Baldacchini — Buffalo Bill — Le premiate al concorso di bellezza — L' arte dei Baldacchini.

Alle ore 9 due colpi di mortaretto daranno il segnale dell' illuminazione istantanea di via Nazionale.

Il corteo percorrerà la via Nazionale ed il Corso che sarà illuminato con girandò a cura del municipio.

Coloro che prendono parte alla fiaccolata, debbono trovarsi non oltre le 8 pom. al quartiere dei vigili alla Cernaia.

Il giurì per l'aggiudicazione dei premi si troverà al Corso precisamente innanzi al palazzo Piano e sarà facilmente riconoscibile da una bandiera nazionale che sventolerà innanzi al balcone.

Gli autori delle lanterne non premiati ammessi al corteo dovranno riportare il permesso della questura.

La festa a Villa Borghese.

Domani, alle 3 pom., a Villa Borghese avrà luogo l'annunziata festa popolare.

Il programma è attraentissimo.

Comprende: Corse di buttari — Ascensione alla torre Eiffel, colossale spirale d'oltre 10 metri d'altezza, lavoro artistico eseguito per dal sig. Biasini della Compagnia equestre fratelli Amato. Grande corsa di amazzoni con premio alla vincitrice — Passaggio del Niagara (traversata della piazza di fiume sulla fune tesa in lunghezza di 30 m. eseguito dal sig. Biasini) - Corse di Bighe (premio L. 200 al vincitore) - Cuccagna ecc.

Alle ore 6 pom. festa dei bambini nel giardino riservato — Saltarello in costume romano, con accompagnamento di mandolini e chitarre — Gita sul lago nella barca veneziana.

La festa sarà illuminata da due concerti militari e da quello municipale.

Prezzo dei biglietti: Ingresso alla Villa per i pedoni cent. 50 - Ingresso a due cavalli L. 2 - Carrozze ad 1 cavallo L. 2 - Cavalli da sella L. 2 - Posti riservati, piazza di Siena, L. 3 - Biglietto per le feste dei bambini nel recinto riservato L. 3.

Ai bambini, accompagnati, è concesso l'ingresso gratuito.

La vendita dei biglietti si farà in piazza Colonna, piazza di Siena, al Ferro di cavallo in via Ripetta, piazza del Popolo.

Tiro a Segno Nazionale

La splendidissima giornata di ieri attirò sul campo della Farnesina una vera folla di tiratori e di pubblico. Sino dalla prima ora del tiro era imponente lo spettacolo della galleria dove accalcavansi le rappresentanze delle Società giunte ieri e venute quest'oggi per deporre le bandiere nella gran sala Reale.

Il fuoco è straordinariamente animato: il concorso dei tiratori stupisce le previsioni — moltissimi sono i tiratori esteri, ma sin'ora la palma spetta generalmente agli italiani. Nell'ora del riposo fu immensa l'affluenza della gente nel *restaurant*, i cui vasti locali gremiti presentavano un colpo d'occhio mirabile. Suonava egregiamente la banda del 16° regg. fanteria.

⁂

Stamattina, alle 8, era già sul campo il R. prefetto, marchese Gravina.

Alle 10 di ieri mattina giunsero sul campo in corteo le Società dell'Umbria col concerto comunale di Perugia alla testa e la bandiera municipale. Nonostante quasi tutte le bandiere portavano appese medaglie d'oro e d'argento. Sfilarono le Società di Narni, Spoleto, Cesi, Magione, Piegaro, Todi, Assisi, Foligno, Foli, Gualdo Tadino, Rieti, Trevi, Todi ed altre.

Giunse anche la bandiera della Società di Sinigaglia. Tutte le bandiere furono depositate nella sala Reale.

⁂

Ieri, alle 6,37, giunse il battaglione dei tiratori Lombardi. A Milano furono salutati da tutte le autorità, tra cui il prefetto, molte notabilità cittadine, molte famiglie e numeroso pubblico. Quando il treno si mosse echeggiarono le acclamazioni di « Viva l'Italia! Viva il Re! » Al suo arrivo a Roma si trovarono a riceverli molti membri del Comitato, tra cui l'on. Adamoli, presidente della Commissione.

⁂

Stamani, col treno delle 6,35, giungeranno in Roma i tiratori francesi e sono cento circa. Il Comitato centrale ha dato la disposizioni perchè siano accolti degnamente. Essi portano un magnifico premio che il ministro Constans ha fatto personalmente consegnare, come attestato di simpatia fra le due Nazioni.

⁂

Il generale Pelloux ha ricevuto il seguente telegrammma dal presidente del Comitato del 10° tiro federale di Berlino:

« *Al Comitato delle feste del tiro a segno nazionale.*

« I tiratori italiani mandiamo per la gran festa il nostro saluto fraterno, nella speranza di vederli presto di noi nel luglio. Viva l'augusto « Amico della Nazione tedesca, Il Re Umberto di « Italia, Viva la Nazione alleata italiana.

« Il Comitato per il 10° tiro federale tedesco « in Berlino.

« Il ... ste *Diersch.* »

⁂

Ieri alle 4, S. M. il Re si recò al campo di tiro e fu accalamatissimo.

⁂

La Direzione si riserva far conoscere in quali giorni avrà luogo il tiro di notte.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Cappanera elettrica.

Il *Fremdenblatt* riferisce che alla lavola rotonda di uno degli alberghi di Baltimore i commensali non sono serviti da cappenere, ma sibbene da una piccola cesta contenente i piatti con le vivande che corre dalla cucina alla tavola e che un inserviente, da stare in un canto dalla sala, fa arrestare davanti a ogni convitato col premere un bottone elettrico e muovere una piccola manovella.

Il meccanismo è una nuova applicazione della corrente elettrica che rende superflui i camerieri pel servizio di tavola.

SPORT

Riunione militare a Tor di Quinto

Domenica 11 Maggio 1890

Prima corsa - **Premio Pastrengo** (*Corsa di Siepi*) — *Ore 3 pom. per Ufficiali in attività di servizio.*

Un oggetto offerto da S. M., una medaglia d'oro offerta dal Ministero della Guerra e L. 1500 dalla Società del Lazio al vincitore. L. 500 offerte dal Ministero della Guerra ai secondi, per cavalli di 4 anni ed altre inscritti da servire un mese precedentemente al giorno della corsa e che dal 1 febbraio 1890 non abbiano preso parte a nessuno stato inscritti o corso piano e d'ostacoli non ritornate a cavalli da caccia, cavalli militari e bakra tanto in Italia quanto all'estero. — Distanza 3500 metri (sei circa).

Dall'Acqua Antonio	*Pianosa*	gialla e nera
Visalo Alfonso	*Saffo*	rosa
Pellizzari Francesco	*Korkholmen*	blu e argento
Marulli Sebastiano	*Durlindana*	celeste e gialla
Campioni Carlo	*Steifo*	rossa e nera
Spinola m. Agostino	*Rezzola*	bianco- azzur.
Rasi di S. Martino	*Lucia*	
Valprato	*Silvel*	blu e rossa
Cesare	*Giovanda*	nero e sassura
Enrico	*Vitellius*	gialla
Pellegrini Ettore	*Fürt II*	bianca e oro
Levi Marco	*Jolanda*	bianca
Varini Ettore	*Vandrenda*	orange e nera
Giacomelli Emile	*Night-Mare*	arancio
Cugini Aurelio	*Candelino*	gialla e blau
Guadagni Giacomo	*Rubicon*	gialla e rossa
Avogadro di Colle-	*Ada*	rossa
biano Alberto		
Varoli Giovanni	*Maharajah*	arancio
Conte di Sambuy	*Pire Bell*	arancio
Vittorio	*Pistacchio*	celeste
Rodocanacchi Paolo	*Pistacchio*	bianca e nera
Pugi cav. Rodolfo	*Ecclissi*	rossa e nera
Prinzani Carlo	*Febea*	bianca e nera
March. Benzoni G.		
Rignon Edoardo		

Seconda corsa - **Premio Principe Eugenio.**

(*Steeple Chase*) — *Ore 3 1/2 pom. - per ufficiali in attività di servizio.*

Un oggetto offerto da S. M., una medaglia d'oro offerta dal ministero della guerra e L. 1500 dalla Società del Lazio al vincitore. L. 500 offerte dal ministero della guerra ai secondi, per cavalli di 4 anni ed altri inscritti da servire un mese precedentemente al giorno della corsa e che dal 1 febbraio 1890 non abbiano preso parte a nessuno stato inscritti o corso piano e d'ostacoli non ritornate a cavalli da caccia, cavalli militari e bakra tanto in Italia quanto all'estero. — Distanza 3500 metri (sei circa).

Calabrini Carlo	*Thornfield*	blu e rosso
Calcagni Felice	*Ebe*	verde argento
Bar. Rubino de Cervin	*Miss-White*	nera
March. Spinola A.	*Reseda*	bianca e sassur.
Levi Marco	*Fürt II*	bianca e oro
Varini Ettore	*Yolanda*	bianca
Brussi Roberto	*Charlotte*	bianca
Conte di Sambuy V.	*Caracalla*	arancio
Rodocanacchi P.	*Guadeigh*	nero
Pugi cav. Rodolfo	*Lucilla*	celeste
Guzzolini Franc.	*Nerva*	bianca e verde
Brunati Enrico	*Nina*	gialla
Benzoni march. G.	*Corsaro*	rossa e nera

Terza corsa **Premio d'Italia** (*Steeple Chase*) *ore 3 pom.* per ufficiali in attività di servizio ed in qualunque altra posizione (Complemento di Milizie).

Un oggetto offerto da S. M., una medaglia d'oro offerta dal ministero della guerra e L. 1500 dalla Società del Lazio al vincitore. L. 500 offerte dal ministero della guerra ai secondi, per cavalli di 4 anni ed altri inscritti da servire un mese precedentemente al giorno della corsa e che hanno seguito le caccie di Roma, Milano, Bologna e Perugia nella stagione 1889-90. Entrata L. 30. Soci forfait L. 15. Distanza metri 4000 (metri sei circa circolare).

De Dominicis	*Zefirina*	celeste
Dall'Acqua Antonio	*Bambury Cake*	giallo e nero
Calabrini Carlo	*Thornfield*	blue e rosso
Torlonia D. Marino	*Diamond*	blen e rosso
Caligaris Rainieri	*Trompter*	rossa
Romagnoli Pietro	*Gaultran*	giallo e verde
Varini Ettore	*Birsin*	bianca
Fiscantini Vincenzo	*Bell Tha Cat*	bianca e oro
Conte Guido d'Oncieu de la Bâtie	*Jago*	bianca
A. Francescangeli	*Fivo*	rosa
Costanzo Cagnola	*Ruddygore*	verde
Fontana Federico	*Queen*	arancio
Brunati Enrico	*Nina*	gialla
Detto	*Parmigiano*	gialla

Quarta corsa **Premio Alessandria** (*Corsa di siepi*, *ore 3 1/2 pom.* per ufficiali in attività di servizio.

Un oggetto offerto da S. M., una medaglia d'oro offerta dal Ministero della Guerra e L. 1000 dalla Società del Lazio al vincitore. L. 500 offerte dal Ministero della Guerra ai secondi, per cavalli di 4 anni ed altre inscritti da servirsi da tre mesi precedentemente al giorno della corsa e che dal primo febbraio 1890 non abbiano preso parte a nessuno stato inscritti o corso piano e d'ostacoli non ritornate a cavalli da caccia, cavalli militari e bakra tanto in Italia quanto all'estere. Distanza 3000 metri (sei cinque circa).

Di Brichierasio conte E. S.	*Biss*	bianca e nera
Colli Felice	*Ea*	bianca e nera
Dall'Acqua Antonio	*Pianosa*	gl. gialle e nere
Barone Rubin de Cervin	*Miss-White*	nera
Cervin		
Dalerci Consalvo	*Arianna*	bianca e col. verde
Quesada di S. Pietro	*Castore*	
Eugenio		nera ed azz.
De Chaurand conte Enrico	*Gioconda*	
Triconi Ettore	*Vitellius*	gialla
Romagnoli Pietro	*Gaultran*	gialla e verde
Levi Marco	*Fürt II*	bianca e oro
Varini Ettore	*Yolanda*	bianca
March. Lidarti Luigi	*Marengo*	lilla
Cugini Aurelio	*Night-Mare*	arancio
Lanzer Federico	*Vice II*	celeste e rosa
Manara Livio	*Ida*	verde
De Dominicis Giu.	*Bobi*	bianca e col.
Guadagni Giacomo	*Constantino*	gialla e blu
Varini Ettore	*Barochino*	bianca
Mattioli Ferdinando	*Pacezia*	cremisi
Diana Giovanni	*Vittoria*	bianca e rossa
Brussi Roberto	*Charlotte*	bianca
Vinci Alberto	*Schia*	celeste
Colonna Romano	*Black*	noisette
Rodocanacchi P.	*Fire-Bell*	verde
Conti Vincenzo	*Salsalata*	bleu
Frizzoni Carlo	*Fatale*	blen e rosa
Benzoni m. Gaetano	*Marabout*	rossa e nera
Torcigliani Luciano	*Agenoria*	bianca e nera

Quinta corsa **Premio Montebello** (Corsa di siepi) *ore 4 pom.*

Un oggetto offerto al vincitore ed un oggetto offerto al secondo da S. M. il Re, per i soli cavalli che, avendo preso parte alla riunione, non abbiano vinto un primo premio e non siano inscritti al *premio Montebello*. — Distanza 1600 metri con 4 siepi.

Sesta corsa **Premio Roma** (Corsa di Siepi) *Ore 4 1/2 pom.*

Un oggetto offerto al vincitore ed un oggetto offerto al secondo da S. M. il Re, per i soli cavalli che, avendo preso parte alla riunione, non abbiano vinto un primo premio e non siano inscritti al *premio Montebello*. — Distanza 1600 metri con 4 siepi.

⁂

Le iscrizioni a queste corse si riceveranno alla Segreteria appena terminata la 4a corsa, e saranno aperte soltanto a quei signori Ufficiali che avranno preso parte ad altra corsa della riunione.

⁂

Per comodità del pubblico la vendita dei biglietti si effettuerà in città alla Agenzia dello Favorito (Corso, Palazzo Buonaccorsi) ed Agenzia Sella (via della Mercede).

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 10 Maggio 1890.

Roma	72	16	33	86	64
Bari	77	9	15	21	5
Firenze	61	44	41	45	11
Milano	29	67	17	74	58
Napoli	15	12	13	65	7
Palermo					
Torino	14	71	59	29	45
Venezia	21	60	67	65	55

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 11 Maggio 1890. — S. Mammerto.
Leva il sole alle ore 4,46 m. — tramonta alle 7,6 s.
Leva la luna alle ore 1,8 m. — tramonta alle 19,43 m.

Bollettino Meteorico

10 Maggio 1890.

Europa depressione ancontrata occidente, estendentesi Mediterraneo; altra depressione nord-ovest Mare; pressione sia vata Nord-est. Brest, Balcna 748; Odessa 763; Arcangelo 761. Italia 34 ore: barometri diminuiti ovunque, cielo coperto, mare agitato. Venti forti libeccio molte stazioni continentali; piogge da Domodossola; temperatura pluttosto elevata.

Stamane cielo sereno Sardegna, a Italia inferiore, sereno coperto altrove. Venti deboli freschi meridionali. Barometro 763 Portotorres; 755 Cagliari, Rima, Enrigo; 757 Nord; 760 resto Lonico. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi forti specialmente terso quadrante, cielo sereno sulleggiano sud, varie Italia superiore; temperatura sempre elevata; sono generalmente agitate.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — **Musei del Campidoglio** dalle 10 alle 3 (ingresso libero). — **Museo artistico industriale** dalle 9 alle 3 (ingresso libero). — **Museo** del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero). — Villa Borghese dall'una al tramonto — Palazzo dei Cesari (Palatino), si entra dalla via del Cerchi - Terme di Caracalla — Villa Pia dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visitabile dalle 12 alle 3 e le sunteriie resti dalle 12 alle 4 i biglietti si possono ritirare dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via della Dataria.

Per assistere alla grandiosa parata delle truppe rivolgersi alla guardia del monumenti (ingresso libero).

Catacombe di S. Agnese fuori la porta Pia nella via Nomentana, di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 8 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Direzione militare alla Floriola.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati l' 8 Maggio.
Nati 37 compreso 1 nato morto
Morti 21 dei quali 10 sotto i 7 anni.

M. G. & C.

Banieni Teodolinda di Natale, Servigliano, 22, vedova
Ricci Francesco fu Filippo, Perano, 68, impiegato, coniug.
Cingolani Luigia di Agostino, Macerata, 18, nubile
Beltrami Martino fu Giovanni, Torino, 45, negoziante
Caccari Giacchino fu Benedetto, S. Severino, 64, bariere
Ludovici Emilia di Vincenzo, Roma, 1, possidente, celibe
Ponza Gregorio fu Giuseppe, Anagni, 69, falegname, vedovo
Varone Antonio fu Giovanni, Napoli, 36, bracciante, celibe
Ferani Giuseppe di Pietro, Roma, 44, id., coniugato
Aradio Giacinto fu Vincenzo, Castignano, 63, muratore
Berush Giovanni fu Clemente, Roma, 68, pensionato, vedi.

SCIARADA

Di largo primo esser vorrei *tenuto*
E contento sarei *quel* con secondo;
E vorrei che ciascuno a *questo* mondo
Per tutto il suo viver fosse *tuttora*.
Per cento mio non sarei mai *intero*,
Che al pari sbarre indelgente o severo.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
CARTA-STORIE.

Alle ore 9,10 ant. di sabato, notte 10 maggio 1890, dopo lunga e penosa malattia, sofferta con cristiana rassegnazione, munito dei conforti della religione e delle SS. Sacramenti di N. S. Redigione, spirava nel bacio del Signore

Felicetta Cecchetti in Todini

Il lungo dolore della desolatissima famiglia Todini lasciando nella inconsolabile desolazione il consorte e due bambini. Fu sposa affettuosa, madre pia, amorosissima, donna esemplare e virtuosa.

Una preghiera.

Lunedì, 12 corrente, alle ore 10 1/2 ant., nella chiesa parrocchiale di S. Benedetto, all'Esquilino, si celebrerà la messa in suffragio della cara estinta.

S. F.

Consiglio comunale.

Seduta del 10 maggio 1890.— Pres. **Armellini**

La seduta è aperta alle 9,40.

TOMMASINI invia per lettera le dimissioni da consigliere. Il Consiglio gli accorda un congedo.

ARMELLINI partecipa la seguente lettera del presidente del Consiglio:

« On. sig. sindaco,

« Mi affretto a partecipare alla S. V. che la Commissione nominata con decreto ministeriale del 5 scorso aprile, mi ha rassegnato alla fine del mese scorso le proposte sugli studi da farsi per la sistemazione della zona fra Piazza Flaminia e per la via di Porta Angelica, per il ritorno, dovranno dirigersi per questa ultima strada. Le carrozze private hanno libero il passaggio per le suddette due strade.

Nel viale del Lago del pianale di Ponte Milvio al prato delle corse non è permesso l'accesso alle carrozze che sono sprovviste di biglietto.

Alle ore 4 pom. sarà vietato anche alle carrozze l'accesso, in direzione del pianale di ponte Milvio, per la via di porta Angelica a principiare dal viale delle Milizie, e per la via Flaminia dalla porta del Popolo, lasciandosi però libero il transito a quelle carrozze che si dirigono a villa Borghese.

Società per il bene economico di Roma. — Si è riunita con numeroso concorso di soci e con la presidenza dell'on. Felice Garelli, la sezione agraria.

Il presidente, con eloquente parola, fece una splendida esposizione dello stato attuale delle bonifiche dell'agro romano, dimostrando come esse fosse ritardata dalla crisi economica che travaglia il nostro paese e principalmente la nostra città.

Proceduto quindi ad una breve ma pratica discussione sullo stesso argomento, la sezione deliberò la nomina di una Commissione, perchè, in unione ad altra del Comizio agrario nominata alla stessa seduta, studi la questione dei sindacati agricoli e ne promuova la utile istituzione.

Dopo ciò si venne a discutere sul progetto presentato dal cav. Mayer per la bonifica dell' agro romano, progetto importanza economica e tecnica, e la sezione deliberò di incaricare una speciale Commissione dell'esame del medesimo, per quindi riferirne alla prossima riunione.

Hotel delle piante e fiori al Piacio. — Per cura della Società orticola romana si è aperta ieri la presentazione delle piante e fiori nella casina del Piacio e pianale annesso.

La cerimonia di stata modestissima, essendo stato escluso qualunque discorso inaugurale. In compenso i fiori e le piante, nel poetico loro linguaggio, fecero le spese di questa festa.

La Mostra sarà aperta oggi e domani ancora.

Nel pianzale vi sono gruppi di rose coltivate in vaso, azalee, petunie, fucsie e piante ornamentali.

Nelle sale superiori vi sono collezioni di rose recise e lavori in fiori di rose, mazzi, paniere, acconciature per signore, mazzi di decorazioni ecc.

Si distinguono specialmente in lavori in fiori il signor Giuseppe Maurizi, i fratelli Maurizi, Celesti, Farrarini, il maestri. Medici, la baronessa Lazzaroni, il signor Huffer, il Giachetti, il Dotti, Canzani e Cardini.

Nelle sale il Falconi Luigi, Madame Fieli, il Comune di Roma, il M.o Medici, Paolo Celesti, il conte De Cesaris, e finalmente, ce nel cruppo delle signore, la contessa Lovatelli, la contessa Mesnacapo, la contessa di Campello, la marchesa di Rocca Giovine, la contessa Senni ed altre moltissime.

L'ingresso alla Mostra è libero.

Alla Savoia per la infanzia abbandonata. — L'altra notte la guardia di città Barbieri Augusto (N. 114) ha condotto all'Asilo una bambina dell'apparente età di anni cinque, trovata in istato di abbandono per le vie di Trastevere.

Fino a questo momento la bambina è del tutto ignota, nè sa dare contezza di sè. Però il Consiglio

direttivo si riuni
sal più breve
tendenze pr
zi e quelli di p
Ormai le sorti
assicurate.
Collegato assa
Pulitanzi 87, i s
rinvestire un ca
sicurare per gli
re veramente p
do bambini di a
Ora sappiamo
tamento al piano
fanzia nelle sc
ai sei anni inc
alle scuole comu
Sappiamo pure
gamento del ch
Per ora ci inv
Istituto i più fe
Illuminazione
— Oggi, in occ
zione e della fine
ore e strade. La
Alle 8 ha luo
via Magnanapo
piazza Venezia,
in piazza del C
Fino al passag
traversare la via
Fontane alla via
dalla via del Tr
viceversa.
Anche per
al passaggio d
Via dei Sa
tini — via Ming
tina; via Fonta
via Vittoria —
Il servizio
rispetto alle 8 s
guito ad avvio
Agenzia
ria e forestale d
di Roma a giur
ufficio. » Essen
della nomina
renderà un ver
ed accurate ose
— Ieri circol
l'on. Teulié, sin
di viticultori e
Si parlò de
dagli inscritti,
conferenza che
cni presero par
Serafini, il pr
chiuse con un
Parlamento una
la tradizione.
Non ripe
Rosa — F
sto titolo, il no
condivaro da
mero unico,
romano, che, te
quanto per la
gionale e per
si possa conserv
Non dubitiamo
piste per le gr
prima d'andare
R. Univer
dottori in scien
Chigi di Roma
Entrambi ripor
a tutte le obbie
di Anatomia om
dottrina medica
dalla Commissio
I nostri sincer
— Domenica
Giuseppe Gara
mi della Fondaz
guenti giorni, al
il 21 corrente
Esposizione
cità e provinci
e dopo una sosta
e più utile di pr
provincia di Ro
tro del Parlamen
cetto di quanto
mettersi d'accor
con quelli delle
collettivo e pure
principali prodo
Roma e provinc
Questa sera
presidenza del
per la Mostra cri
Parteli, Mazzi
dini a Comunes
listica, si quali
colo dei giornal
approvati per
stica per le Pa
volo Salvatore
Istituto ag
sera, nella sede
mana, l'egregio
da numerosissi
e foltissimo. L
L'oratore non
fu rispettuosam
L'Istituto
chiede perveni
altre conferenz
di Società oper
offrendo la pro
alla nuova isti
pecuniarie bon
sede dell'Istitu
rezione del per
Conferenz
nella sala della
manuale, la s
svolgerà il tem
Arcadia. —
mezzo pom., sa
Peralta, non ch
centi studi in
posto pensecon
corso II.
La sera stes
Peruzzini.
Ingresso lib
Lotto Cec
che finora non
cialmente per
ridotto in una
vole ed accur
Casa aur
Nispi-Landi ill
larva di Vanes
Convegno all
delle Terme.
Ultime d
ieri, un cavall
stava seduto s
Ripagrande, q
gravemente in
omeggio.
— Ugual sor
seppe, di anni
Costui, ch
il Ponte Sisto,
dalle correnti
feria, si spos
Ulrico, sarto,
Rissa —
ina rissa per
i bambini. Gio
dino estrasse
tolpi produceva
salvo complica
— Ieri circo
Thus, Cec
vitalino e
Vendita
— I lanceli
10 ant, avran
21 A, 1° pian
Brunori, le gr
lio, quadri, ogg
rie, tappeti, m
lampadari, ca
Ch[illegible]ne sig

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 25,3 — minimo 11,0.

La Regina e il popolo. — E' cosa gratissima alla cittadinanza romana vedere come Sua Maestà la Regina si compiaccia di percorrere a piedi le vie per visitare negozi e frammischiarsi al popolo che riverente la saluta. Crediamo pertanto non possa riuscire altrettanto grato all'augusta Donna che non le sia lecito poter fare ciò, senza le lunge dimostrazioni di curiosi e d'indiscreti, che stinatamente l'osservano e la seguono fino alla soglia del palazzo.

Che questo possa eccezionalmente avvenire nelle provincie, si capisce e si spiega facilmente, ma che si presta quotidianamente alla capitale, ove i Sovrani abitualmente soggiornano, non può in alcun modo giustificarsi. Speriamo dunque che il nostro popolino si corregga e lasci un po' di libertà alla Regina quando fa le sue passeggiate a piedi per Roma.

Le Corse a Tor di Quinto. — In occasione delle corse di cavalli, che avranno luogo oggi al prato di Tor di Quinto fin dalle ore 10 ant. sarà vietato il passaggio sul ponte del carro nella via Flaminia fra la porta del Popolo ed il pianale di ponte Milvio: dalle ore 11 ant. si osserverà lo stesso divieto nella via di porta Angelica fra il viale dello Milizie ed il passato predetto. I carri provenienti dal tronco superiore di via Flaminia o dalla via Cassia, dalle ore 10 alle 11 ant. dovranno, per entrare in città, deviare per la via di porta Angelica. Dopo questa ora sarà vietato l'accesso ai carri nel pianale di ponte Milvio.

A principiare dalle ore 11 ant., tanto nell'andata nel ritorno dal prato delle corse, i carrettini di qualunque specie, e gli omnibus percorreranno la via di porta Angelica: le vetture munite di tramviaranno per la via Flaminia o per la via di Porta Angelica, ad ritorno, dovranno dirigersi per questa ultima strada. Le carrozze private hanno libero il passaggio per le suddette due strade.

Nel viale del Lago del pianale di Ponte Milvio al prato delle corse non è permesso l'accesso alle carrozze che sono sprovviste di biglietto.

Alle ore 4 pom. sarà vietato anche alle carrozze l'accesso, in direzione del pianale di ponte Milvio, per la via di porta Angelica a principiare dal viale delle Milizie, e per la via Flaminia dalla porta del Popolo, lasciandosi però libero il transito a quelle carrozze che si dirigono a villa Borghese.

Società per il bene economico di Roma. — Si è riunita con numeroso concorso di soci e con la pres

direttivo si lusinga di conoscere tutte le notizie nel più breve termine, mediante il concorso, che benevolmente prestano all'Ente gli uffici regionali e quelli di pubblica sicurezza.

Cenni le sorti di questo Istituto perone dirsi assicurate.

Collocato assai ampiamente in un palazzo in via Palermo 37, i solerti amministratori hanno potuto investire un capitale di lire quarantamila, ed assicurare per gli anni 1890, 1891 una rendita di lire ventisettemila, per mantenere più di *cinquanta* bambini di ambo i sessi.

Ora sappiamo che si fanno altri lavori di adattamento al piano terreno, dove un Giardino d'infanzia modello ricevera i bimbi di età inferiore ai sei anni mentre gli altri ricoverati sono inviati alle scuole comunali.

Sappiamo pure che si prepara una solenne inaugurazione, di che terremo informati i nostri lettori.

Per ora ci limitiamo a fare per questo nascente Istituto i più felici auguri.

Illuminazione della via Nazionale. — Oggi, in occasione dell'illuminazione di via Nazionale e della fiaccolata, sarà sospesa, nelle seguenti ore e strade, la circolazione dei veicoli:

Alle 8 1/2 pom. in via Nazionale dall'Esedra a via Magnanapoli; alle 9 da via Magnanapoli a piazza Venezia, alle 9 1/4 in via del Corso; alle 10 in piazza del Popolo.

Fino al passaggio del corteo i veicoli potranno traversare la via Nazionale dalla via delle Quattro Fontane alla via Agostino Depretis e viceversa, e dalla via de' Fornari alla piazza dei SS. Apostoli e viceversa.

Anche pel Corso sarà libera la traversata, fino al passaggio del corteo, nelle seguenti località:

Via dei SS. Apostoli — via Nazionale — via Cavour — via Minghetti; piazza in Lucina — via Frattina; via Fontanella di Borghese — via Condotti; via Vittoria — via de' Pontefici.

Il servizio del *tramways* in via Nazionale sarà sospeso alle 8 e non potrà riprendersi che in seguito ad avviso degli agenti municipali.

Agraria. — Il Comitato dell'Esposizione agraria e forestale di Vienna ha nominato il cav. Ohlsen di Roma a giurato per la sezione « latterie e caseificio. » Essendo questo uno dei rami notevoli della nostra industria agricola, il dottor Ohlsen renderà un vero servizio raccogliendo materiali ai nostrare osservazioni al riguardo.

Al Circolo Enotilo, sotto la presidenza del-l'on. Toaldi, ebbe luogo una numerosa riunione di viticultori e proprietari.

Si parlò dei danni sempre crescenti cagionati dagli insetti, e il prof. Lunardoni fece un cenno delle cose fatte in luogo ad una discussione, cui presero parte l'on. Toaldi, il marchese Serafini, il prof. Fuda e il cav. Pini, e che si chiuse con un ordine del giorno per sollecitare dal Governo una legge per combattere gl'insetti e la crittogama nocivi all'agricoltura.

Non lupus in fillossera?

Roma - Feste di maggio. — Con questo titolo, il nostro collega Arnaldo Mengarini, coadiuvato da altri valenti, ha pubblicato un numero unico, abbellito da 70 illustrazioni dello *Sport* romano, che, tanto per la squisitezza del testo, quanto per la bellezza delle illustrazioni, è un vero gioiello e costituisce uno de' migliori ricordi, che si possa conservare di questa festosa ricorrenza. Non dubitiamo che quanti sono convenuti alla carissima pel le geniali feste di maggio non pensino, prima d'andarsene, di portar seco un tale ricordo.

R. Università. — Furono ieri proclamati dottori in scienze naturali il principe Ludovico Chigi di Roma ed il sig. Faustino Manzone di Bra.

Entrambi ri-posero con tale perfezione ed efficacia a tutte le obbiezioni sulla loro dissertazione scritta di Anatomia comparata ; e con tanto corredo di dottrina sostennero le loro tesi orali, che ottennero dalla Commissione esaminatrice i pieni voti assoluti.

I nostri sinceri rallegramenti ai due laureati.

— Conforme alla deliberazione della Facoltà di Giurisprudenza, gli esami orali del concorso ai premi della Fondazione Corsi, avranno luogo nei seguenti giorni, alle ore 3 pom.: Pel Diritto romano il 21 corrente — per la procedura civile, 19 id.

Esposizione di Palermo. — Ecco il nuovo prospetto dall'on. Ellena si riuni il Comitato della città e provincia di Roma, per quest'Esposizione, e dopo uno scambio d'idee sul modo più pratico e più sicuro di promuovere il concorso della città e provincia di Roma, stabilì di visitare l'attuale Ministro del Palazzo di Belle Arti, per avere un concerto di quanto si potrebbe inviare a Palermo ; di mettersi d'accordo, merce questo Ministero stesso con quelli della provincia, per promuovere Mostre collettive e parziali e d'inviare apposito invito ai principali produttori e stabilimenti industriali di Roma e provincia.

Questa mattina poi, riunitosi di nuovo sotto la presidenza del senatore Brioschi, dopo di questi proposti formulare a parte questo programma per la Mostra e ritrea, nominò gli on. Bonghi, Roux, Ferraris, dott. E. Cavalieri e prof. Nicola Bernardini a Commissari speciali dell'esposizione giornalistica, ai quali Associazione della Stampa e Circolo dei giornalisti aggiungeranno altri quattro ed approvò la costituzione di una Commissione artistica per le Puglie, sotto la presidenza dell'onorevole Sabatini.

Istituto giuridico popolare. — Venerdì sera, nella sede della Società generale operaia romana, l'egregio avv. Teresio Tonzi, ascoltato da numerosissimo pubblico, svolse, in modo chiaro e felicissimo, il tema, *La giustizia civile in Italia*. L'oratore non poteva ottenere miglior successo e fu ripetutamente applaudito.

L'*Istituto giuridico popolare*, per aderire alle richieste pervenutegli, ha stabilito di tenere presto altre conferenze, con libero ingresso, in altre sedi di Società operaie, che hanno aderito all'istituzione, offrendo la loro sala. E' bene notare che l'adesione alla nuova istituzione non importa nessun obbligo precisabile basta inviarla, anche per iscritto, alla sede dell'Istituto, via del Governo Vecchio 39, interno 1, indirizzando la relativa lettera del presidente: *La Cassazione Unica*.

Conferenze festive — Stamane alle 11, nella sala della Società operaia di Corso Vittorio Emanuele n. 1°, l'Ing. Francesco Oberholtzer svolgerà il tema *Il mare a Roma*.

Arendia. — Martedì 13 corrente, alle ore 5 e mezzo pom., l'on. Luigi Luzzatti leggerà in Arcadia (Palazzo Altieri) un suo lavoro sopra i recenti studi in Germania e in Italia, ad una supposta persecuzione dei letterati sotto Pio II — discorso II.

La sera stessa, a ore 8, vi sarà l'ordinaria conferenza.

Ingresso libero.

L'on. Cocapieller si pregia di annunziare che finora non vollo assentarsi dalla Camera, specialmente per la questione di Roma, ma essendo ritenuto in uno stato deplorevole di salute si trova ora costretto a mutare aria.

Casa aurea di Nerone — Oggi il prof. Nap-oli-Landi illustrerà i grandi avanzi della casa aurea di Nerone e le Terme dette di Tito.

Convegno alle 8 e mezzo all'ingresso delle suddette Terme.

Ultime del Tevere. — Circa le 6 pom. di ieri, un individuo dell'apparente età di vent'anni, stava seduto su di una *lancia* sul Tevere presso il Ponte Sisto, quando questa si capovolse ed il disgraziato cadde nell'acqua, rimanendo miseramente annegato.

— Ugual sorte toccò al facchino Mariangeli Giuseppe, di anni 36, abitante in via Ripetta.

Costui, trovandosi sulla riva del Tevere, presso il Ponte Sisto, vide una grossa trave trasportata dalla corrente: salito su di una barca per prenderla, si sporse troppo in fuori e perduto l'equilibrio, cadde nel Tevere e scomparve.

Rissa — A piazza Sciarra avvenne ieri sera una rissa per gelosia di mestiere tra i fattorini Archibald Giustino e Bonanno Germano. Quest'ultimo estratto un coltello vibrava all'Anubildi due colpi profondendogli ferite sanabili in 15 giorni, salvo complicazioni.

Il feritore venne arrestato.

Thos, Cook, e figlio, Banchieri a Cambiovalute, 1-3 e 2, Piazza di Spagna — Roma.

Vendita di mobilie per trasferimento — Lunedì 12, martedì 18 e mercoledì 14, alle 10 ant., avranno luogo in via Quattro Fontane n. 21 A, 1° piano, con la direzione del perito signor Brunori, le grandi vendite di tutto il ricco mobiliare, quadri, oggetti di curiosità e ricche tappezzerie, tappeti, mobili dorati, stoffe, marmi ed oggetti artistici e di quanto altro guarnisce l'appartamento della nobile signor conte D. Bioletti Scavinelli. I cataloghi si distribuiscono gratis nel luogo della vendita dal portiere del palazzo e presso il magazzino di Corso Vittorio Emanuele 47 e 49. Occasione per fare acquisto di bellissimi oggetti a prezzi eccezionalmente. L'apprezzamento è da affittare.

Vendita all'asta pubblica — Domani alle ore 10 si vendono all'asta i mobili di un appartamento ritenuto non pensione in via Urbana n. 9, dirimpetto al teatro Manzoni. Gli elenchi nella Galleria Regina Margherita, presso gli incaricati signori Castelli e Mocciolli Giulio. Tutto si deve vendere a qualunque offerta a causa di partenza.

Premiate di tre grandi vendite — Di questo vendite, che comprendono tutta la mobilia e tappezzerie di un illustre giureconsulto, domani daremo i più ampli dettagli. Diciamo intanto trattarsi di magnifico mobilio non solo, ma vi è pure una nobile libreria. Questa vendita viene stata affidate alle solerti cure dei signori Castelli e Mocciolli Giulio.

Malattie vie urinarie e delle donne — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 4 alle 6 pom.

Bagni sull'prof. — Nel R. Stabilimento di bagni semplici e medicinali di via Cavour 44, diretto dal cav. dottor Rutilio Ascenzi, è stata amplista la sezione per i bagni solforosi. Prezzo L. 1,00 e per abbonamento L. 15 al bagno.

Biglietti della Lotta. — Il 24 maggio partiranno da Roma il professor cav. Ignazio Nonschiller ed il figlio Massimiliano, specialisti di diottrica oculistica. Essi consigliano ricorrere prima alla suddetta data per la correzione dei difetti e debolezza della vista, mediante il loro particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in via Babuino, 93. p. p.

Albergo Prosciutti. — E' aperto in Frascati dal 1° aprile ed è condotto dal sigg. Del Vitto e Giovat Giacola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Milano*.

Le comitive, previo ordinazioni, troveranno servizio di vetture.

Il contadino della sezione agraria e forestale di Vienna ha nominato il cav. Ohlsen di Roma a giurato per la sezione « latterie e caseificio. » Essendo questo uno dei rami notevoli della nostra industria agricola, il dottor Ohlsen renderà un vero servizio raccogliendo materiali ai nostrare osservazioni al riguardo.

Al Circolo Enotilo, sotto la presidenza dell'on. Toaldi, ebbe luogo una numerosa riunione di viticultori e proprietari.

Si parlò dei danni sempre crescenti cagionati dagli insetti, e il prof. Lunardoni fece un cenno delle cose fatte in luogo ad una discussione, cui presero parte l'on. Toaldi, il marchese Serafini, il prof. Fuda e il cav. Pini, e che si chiuse con un ordine del giorno per sollecitare dal Governo una legge per combattere gl'insetti e la crittogama nocivi all'agricoltura.

Non lupus in fillossera?

Roma - Feste di maggio. — Con questo titolo, il nostro collega Arnaldo Mengarini, coadiuvato da altri valenti, ha pubblicato un numero unico, abbellito da 70 illustrazioni dello *Sport* romano, che, tanto per la squisitezza del testo, quanto per la bellezza delle illustrazioni, è un vero gioiello e costituisce uno de' migliori ricordi, che si possa conservare di questa festosa ricorrenza. Non dubitiamo che quanti sono convenuti alla carissima pel le geniali feste di maggio non pensino, prima d'andarsene, di portar seco un tale ricordo.

R. Università. — Furono ieri proclamati dottori in scienze naturali il principe Ludovico Chigi di Roma ed il sig. Faustino Manzone di Bra.

Entrambi ri-posero con tale perfezione ed efficacia a tutte le obbiezioni sulla loro dissertazione scritta di Anatomia comparata ; e con tanto corredo di dottrina sostennero le loro tesi orali, che ottennero dalla Commissione esaminatrice i pieni voti assoluti.

I nostri sinceri rallegramenti ai due laureati.

— Conforme alla deliberazione della Facoltà di Giurisprudenza, gli esami orali del concorso ai premi della Fondazione Corsi, avranno luogo nei seguenti giorni, alle ore 3 pom.: Pel Diritto romano il 21 corrente — per la procedura civile, 19 id.

Esposizione di Palermo — Ecco il nuovo prospetto dall'on. Ellena si riunì il Comitato della città e provincia di Roma, per quest'Esposizione, e dopo uno scambio d'idee sul modo più pratico e più sicuro di promuovere il concorso della città e provincia di Roma, stabilì di visitare l'attuale Ministro del Palazzo di Belle Arti, per avere un concerto di quanto si potrebbe inviare a Palermo ; di mettersi d'accordo, merce questo Ministero stesso con quelli della provincia, per promuovere Mostre collettive e parziali e d'inviare apposito invito ai principali produttori e stabilimenti industriali di Roma e provincia.

Questa mattina poi, riunitosi di nuovo sotto la presidenza del senatore Brioschi, dopo di questi proposti formulare a parte questo programma per la Mostra e ritrea, nominò gli on. Bonghi, Roux, Ferraris, dott. E. Cavalieri e prof. Nicola Bernardini a Commissari speciali dell'esposizione giornalistica, ai quali Associazione della Stampa e Circolo dei giornalisti aggiungeranno altri quattro ed approvò la costituzione di una Commissione artistica per le Puglie, sotto la presidenza dell'onorevole Sabatini.

Istituto giuridico popolare. — Venerdì sera, nella sede della Società generale operaia romana, l'egregio avv. Teresio Tonzi, ascoltato da numerosissimo pubblico, svolse, in modo chiaro e felicissimo, il tema, *La giustizia civile in Italia*. L'oratore non poteva ottenere miglior successo e fu ripetutamente applaudito.

L'*Istituto giuridico popolare*, per aderire alle richieste pervenutegli, ha stabilito di tenere presto altre conferenze, con libero ingresso, in altre sedi di Società operaie, che hanno aderito all'istituzione, offrendo la loro sala. E' bene notare che l'adesione alla nuova istituzione non importa nessun obbligo precisabile basta inviarla, anche per iscritto, alla sede dell'Istituto, via del Governo Vecchio 39, interno 1, indirizzando la relativa lettera del presidente: *La Cassazione Unica*.

Conferenze festive — Stamane alle 11, nella sala della Società operaia di Corso Vittorio Emanuele n. 1°, l'Ing. Francesco Oberholtzer svolgerà il tema *Il mare a Roma*.

Arendia. — Martedì 13 corrente, alle ore 5 e mezzo pom., l'on. Luigi Luzzatti leggerà in Arcadia (Palazzo Altieri) un suo lavoro sopra i recenti studi in Germania e in Italia, ad una supposta persecuzione dei letterati sotto Pio II — discorso II.

La sera stessa, a ore 8, vi sarà l'ordinaria conferenza.

Ingresso libero.

L'on. Cocapieller si pregia di annunziare che finora non volle assentarsi dalla Camera, specialmente per la questione di Roma, ma essendo ritenuto in uno stato deplorevole di salute si trova ora costretto a mutare aria.

Casa aurea di Nerone — Oggi il prof. Nap-oli-Landi illustrerà i grandi avanzi della casa aurea di Nerone e le Terme dette di Tito.

Convegno alle 8 e mezzo all'ingresso delle suddette Terme.

Ultime del Tevere. — Circa le 6 pom. di ieri, un individuo dell'apparente età di vent'anni, stava seduto su di una *lancia* sul Tevere presso il Ponte Sisto, vide una grossa trave trasportata dalla corrente: salito su di una barca per prenderla, si sporse troppo in fuori e perduto l'equilibrio, cadde nel Tevere e scomparve.

Rissa — A piazza Sciarra avvenne ieri sera una rissa per gelosia di mestiere tra i fattorini Archibald Giustino e Bonanno Germano. Quest'ultimo estratto un coltello vibrava all'Anubildi due colpi profondendogli ferite sanabili in 15 giorni, salvo complicazioni.

Il feritore venne arrestato.

Thos, Cook, e figlio, Banchieri a Cambiovalute, 1-3 e 2, Piazza di Spagna — Roma.

Vendita di mobilie per trasferimento — Lunedì 12, martedì 18 e mercoledì 14, alle 10 ant., avranno luogo in via Quattro Fontane n. 21 A, 1° piano, con la direzione del perito signor Brunori, le grandi vendite di tutto il ricco mobiliare, quadri, oggetti di curiosità e ricche tappezzerie, tappeti, mobili dorati, stoffe, marmi ed oggetti artistici e di quanto altro guarnisce l'appartamento della nobile signor conte D. Bioletti Scavinelli. I cataloghi si distribuiscono gratis nel luogo della vendita dal portiere del palazzo e presso il magazzino di Corso Vittorio Emanuele 47 e 49. Occasione per fare acquisto di bellissimi oggetti a prezzi eccezionalmente. L'apprezzamento è da affittare.

Vendita all'asta pubblica — Domani alle ore 10 si vendono all'asta i mobili di un appartamento ritenuto non pensione in via Urbana n. 9, dirimpetto al teatro Manzoni. Gli elenchi nella Galleria Regina Margherita, presso gli incaricati signori Castelli e Mocciolli Giulio. Tutto si deve vendere a qualunque offerta a causa di partenza.

Premiate di tre grandi vendite — Di questo vendite, che comprendono tutta la mobilia e tappezzerie di un illustre giureconsulto, domani daremo i più ampli dettagli. Diciamo intanto trattarsi di magnifico mobilio non solo, ma vi è pure una nobile libreria. Questa vendita viene stata affidate alle solerti cure dei signori Castelli e Mocciolli Giulio.

Malattie vie urinarie e delle donne — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 4 alle 6 pom.

Bagni sull'prof. — Nel R. Stabilimento di bagni semplici e medicinali di via Cavour 44, diretto dal cav. dottor Rutilio Ascenzi, è stata ampliata

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

La contessa Di Gannes conosceva il marchese Di Chazey.

Ella era certa che, disonorato, messo fra la vergogna e la morte, Claudio non avrebbe esitato a farsi saltare le cervella.

Ed era anche questa l'idea del vecchio Descombes.

Il banchiere, meditando il gastigo, non aveva mai dubitato della risoluzione che un resto d'onore avrebbe dettato al nemico di cui aveva pronunziato la condanna.

Sarah aveva però pensato che Claudio, approfittando il tradimento di Montgiars, avrebbe voluto vendicarsi.

E per questo gli bastavano due minuti, o due righe scritte dinanzi ai testimoni e consegnate per l'esecuzione a uno dei suoi giudici.

Disceduendo il visconte, annullando così la speranza ambiziosa che lo aveva spinto a tradirlo, il marchese prendeva la sua rivincita.

Sarah non avrebbe mai supposto che coloro, i quali erano stati così atrocemente sfregiati dal signor Di Chazey, avrebbero avuto la debolezza o generosità di accordargli alcune ore di dilazione.

I più abili spesso si ingannano nei loro calcoli. Sarah era abilissima, ma si era ingannata anche lei.

Il marchese era libero.

Pallido, adunque, di sorpresa e di sparente, Ugo Di Montgiars era balzato a sedere sul letto, ma non faceva un movimento.

— Aprimi — disse Claudio — non ho tempo da perdere, e dobbo dirti poche parole.

Nella camera si udì un rumore di passi, e la porta si aperse.

Il marchese non la rinchiuse nemmeno.

A che scopo?

Egli era solo col visconte nel castello.

Nessuno potova nè sorprendere nè interrompere il loro colloquio.

Montgiars, livido di terrore, era tornato a ricacciarsi nel letto.

— Mio caro Ugo — disse Claudio, caimo in apparenza — tu hai a te dinanzi un uomo perduto.

— Che cosa vuoi dire ? — balbettò il visconte.

— Nulla che tu non sappia, suppongo.

— Non capisco.

— Hai dunque così corta intelligenza ? Io sono caduto in un tranello, e non me ne lagno, perchè ho quello che merito. Sono un gran colpevole, e non voglio scusarmi. Sono stato travinto da una stupida passione. Solamente mi rincresce, a me, che sono creduto abile, di essere stato giuocato come un imbecille, e vilmente tradito.

I denti del visconte battevano come quelli di un uomo in preda alla febbre.

— Tradito ? — balbettò.

— Sì... di una miserabile.

— Come lo sai ?

— Ne ho le prove... irrecusabili. E, d'altronde, io non sono interamente accieco. Io ho ritentuto. Io mi sono detto che avova interesse a tradirmi colui che del tradimento potova profittare. Capisci bene che, io morto, non avendo eredi, i miei beni passavano a un altro. Capisci ?

Montgiars, con un movimento involontario, stese la mano verso un revolver che teneva sul comodino.

Il marchese alzò le spalle.

— Eh ! via ! — fece egli sprezzantente. — Non prendere quell'arma. Tu non saresti di scrivirne. Una pistola, una spada... non sono robe per te. Tu hai bisogno dell'ombra e del silenzio. Che cosa rispondersti a chi domiai ti domandasse conto della mia morte ? Uno scellerato della mia fatta ha bisogno di avere un cirto coraggio... ma un traditore come te è necessariamente un vigliacco

E avvicinandosi al comodino prese il revolver e lo scagliò in un angolo della camera.

— Disciirriamo senza collera — disse egli — e rispondimi nettamente... perchè il tempo stringe. Io avevo preparato le cose in modo da assicurarmi l'impunità. Ma qualcuno ha rovesciato tutti i miei piani... e questo qualcuno sei tu.

Le sguardo del marchese era al duro, ed esprimeva un cosi forte disprezzo che il visconte frenetico.

— Eppure — rispose Claudio — io non ti ho fatto mai del male. Io ti ho sempre trattato come un amico e come un parente. La mia casa era la tua, il mio denaro era a tua disposizione. Tu invece volevi tutto, i titoli, le rendite, il nome, tutto. E credi forse che ciò faccia la felicità ?

— Ma Sarah ! — fece il visconte.

— Sarah non poteva sapere tutto. Per esempio, come non avrebbe potuto indovinare il versamento di centocinquantamila franchi a Bachelot per il barone Lambert. Sarah non è venuta a Sidi Belbes a frugare nelle mie carte. Sarah non ha rubato nel mio scrittoio l'indirizzo di Leymens che mi ha venduto la polvere.

— Ma fo...

— Non mentire. Basilio ti ha visto con aria sospetta nella mia stanza.

— Basilio è un bugiardo.

— No. Basilio è un buon domestico, ed era assai più chiaroveggente del suo padrone. E d'altronde io ho abbastanza prove per confondarti.

In così dire si trasse di tasca la lettera di Sarah e i biglietti che erano stati scritti da Ugo.

— Conosci questa scrittura ? — disse Claudio.

Accanto Baldassare vido fiammeggiare le tre parole fatali sui muri dei suo palazzo, non dovè certamente essere invaso da più mortale terrore.

Il viso del visconte avrebbe fatto pietà a una tigre.

— Ma rispondi dunque ! disse Chazey, che dominava il cugino colla sua alta statura. Anzi non dir nulla, sarebbe inutile. Tu hai contribuito in prima linea alla mia perdita. Tu volevi che io fossi rovinato, e lo sono. Tu hai raggiunto il tuo scopo. Stanotte sono stato arrestato, giudicato, e condannato. Domattina alle otto io stesso eseguirò la sentenza che mi ha colpito, per modo che tu domani, sarosti il mio erede. Ma non avrai questo giuoco, perchè alla mia volta io ti giudico, ti condanno, e ti punisco.

E lasciandosi trasportare da un accesso di collera improvvisa, aggiunse :

— Tu sei senza scusa ! Guarda. Poco fa, i miei giudici erano tutti là, attorno a me, colore che ho offesi. C'erano i Januset, parenti di Giovanna, i Morand, il capitano Bonnin, il dottor Rochard, il vecchio Descombes, il padre di colui che col tuo aiuto ho fatto assassinare vilmente.

Costoro mi strappavano dalle braccia quella donna per la quale avrei dato l'anima mia. Costoro mi hanno condannato a morte. Ebbene, io non li odiavo, erano nel loro diritto. Ma odio te, traditore, vile, beneficato sempre da me, e che mi compensi vendendo la mia testa al nemico.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Herculesbad vicino a **Mehadia** (UNGHERIA)

Le **Terme saline e solforose** tanto rinomate di Herculesbad, che hanno un calore naturale di 56° C., guariscono i **reumatismi**, la **gotta**, gli emorroidi, la febbre intermittente, le scrofole, le affezioni cutanee, la nevralgie (specialmente l'Ischias). – E ritrovo internazionale di tutti coloro che cercano la guarigione – in situazione meravigliosa della valle ridente valsata dalla Cserna, è circondata da montagne giganteschee da splendidi palazzi per tutte le acque minerali. Alberghi grandiosi, sale di conversazione e di divertimenti, parchi, passeggi e luoghi di soggiorno alle Porte di ferro, Ada-Kaleh e Kazan, in racoordo col treno speciale e lo speciale d'Orisata. – Prezzi di trasporto ridotti, in comunicazione con tutti i paesi danubiani per mezzo di battelli a vapore. – Massaggio, ginnastio svedese, bagni elettrici. **La stagione comincia il 15 di maggio.** – La temperatura è favorevolissima. – Nello Stabilimento vi sono numerosi medici per consulti in tutte le lingue europee ed orientali. Nel 1887 S. M. l'Imperatrice e Regina d'Austria ed Ungheria onorò questo Stabilimento termale, soggiornandovi sei settimane. *La Direzione.*

MAGAZZINO DI OLIO

Via S. Elena N. I, (presso Argentina)

Vendita all'ingrosso e al minuto di olii sopraffini

a prezzi eccezionali

al quartiarolo L. 15,00 — 16,50 — 18,00 — 21,00 — 24,00 — al barile L. 60,00 — 71,50 — 86,50 e 95,00 — olio di Lucca, al Kg. 2,30 — aceto di puro vino L. 7,50 al quartiarolo. Si ricevono ordinazioni anche per posta. Servizio telefonico. Volendo si può dare anche fuori dazio a prezzi da convenirsi.

GASPARE STOPPA

Orologi, Gioje, Oreficeria

Piazza della Rotonda, 2, 3, al Pantheon

LAVORO orologi

Il più completo assortimento in oro, argento, acciaio e nikel. Orologi di precisione delle fabbriche Patek, Fernier, Bornand. Sceiti lavori in oreficeria con brillanti, perle ed altre pietre preziose. Catene argento ed oro a 750 millesimi (18 karati). Svegliе americane, franceei e tedesche. Orologi da viaggio, da torre, da sala, regolatori a calendario.

Garanzie serie, riparazioni e manutenzioni Prezzi di fabbrica.

POSATE ED **ARGENTERIA CHRISTOFLE**

ESIGERE DI **Marca Fabbrica**

ed il nome CHRISTOFLE in tutte lettere

LA MIGLIORE GARANZIA

è di rivolgersi ai nostri Rappresentanti

Unico nostro Rappresentante IN ROMA

ADOLFO SAPPIA

Successore di H. MAUCHE

174 - Corso - 174

CHRISTOFLE & Cie in PARIGI.

Da Vendere o d'Affittare

VILLINO

costruito da oltre un anno

PER USO

di agiate famiglie, Collegi, Corporazioni religiose ecc.

composto di N. 30 camere

con scuderia e rimessa, acqua in ogni piano ed ogni altro comodo, con vasto giardino.

Situato nella più splendida posizione fra Albano e l'Ariccia, presso il Parco Chigi sulla via Provinciale Appia Nuova, con vista della campagna, dei monti e di mare.

Aria saluberrima

Per le trattative dirigersi sul posto o in Via Palestro 11, Roma.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mali di gola e delle malattie ostenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali ha cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i beneficii risultati ottenuti dal suo uso, perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Firenze A. MANZONI & C. — Milano, MAGENTA, 10 — Napoli, GIUSEPPE MARCHESE & C.

IL VERO SCOTT ECONOMICI per l'esito meraviglioso, per essere pubblicati il giorno successo, devono essere spediti entro le ore 5 pom.

Terno! Terno! Terno!

Scrivendo al *signor Giovanni Mihalik in Budapest* per i suoi numeri al lotto, si arrivava subito alla persuasione che i medesimi sono combinati per vincere con sicurezza un terno. Anche alle ultime estrazioni si sono vinti in Bari 12 terni coi numeri *7, 66, 86*; in *Milano 16 terni* coi numeri *5, 9, 88*; in *Venezia 29 terni* coi numeri *3, 21, 40*; furono inoltre fatte altre vincite, finora sconosciute. Tutte queste numerose vincite parlano chiaramente della grande capacità e dei studi profondi, che quest'uomo ha fatto nella matematica. Chi dunque vuole tentare la fortuna, chi vuole vincere al lotto non deve fare altro che scrivere al *signor Giovanni Mihalik in Budapest Kerepesistrasse, 74*, e farsi venire subito i numeri da lui combinati. Egli risponde a volta di corriere a tutte le lettere unite di cent. 60 in francobolli per le spese postali.

LIRE 100,000 VINCERETE

al **n. Lotto in poche estrazioni di giuoco.** Basterà giuocare i **numeri infallibili** contenuti nel mio giornaletto, che come **vinsero** tutti gli **Associati di Napoli** ancora la **Quaterna 21, 28, 54, 89** e di **Bari la Quaterna 11, 26, 35, 65** e gli Associati di **Napoli** il **terno 42, 45, 90**, così **tutti vinsecranno subito** altri terni e quaterni pronti che non possono assolutamente mancare per Roma.

Per abbonarsi al giornale spedirete vaglia di L. 10 per un trimestre, oppure L. 5 per un mese al sig. **Politti Enrico**, in **Milano**, Piazza S. Nazaro, 31.

Terno! Terno! Terno!

18, 2, 24 in Roma, 4, 69. 27 in Firenze, 49, 38, 68, 31 in Palermo,

Una quaterna! molti terni! Molti ambi si sono vinti alla ultime estrazioni coi suddetti numeri. Questi sono i successi avuti per mezzo del noto matematico ungherese *signor Dirichiatti Maurizio in Budapest*, il quale non è stato superato da nessun altro matematico, sia nella sua capacità di combinare numeri, sia nella sua bontà di assistere i poveri. Il piano da giuoco fatto dal signor Dirichietein è un vero capolavoro, un metodo inapprensibile e una combinazione infallibile, col quale chiunque può fare una vincita.

Ervivа questo bravo uomo, pel quale tanti e tanti hanno trovato un giovamento. Approfittino ancora molti della buona occasione, col farsi mandare i numeri fortunati dal signor Dirichiatein, egli risponde subito a tutte le lettere, munite di cent. 60 in francobolli per le spese postali. Indirizzo: *signor Dirichietein Maurizio in Budapest.*

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed allorca del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Si parcle L. 1. **I. CATEGORIA.** Le più di 25 cent. 5 cad.

A BATE MENELI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologi, specchi, cassettoni, lampadari, macchine da cucire, accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dalle 9 a. p. e dall'Ave Maria a 8 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Palazzo Farnese).

SIGNORE SOLO con stipendio L. 5000 e proprietà interessate, accetterebbe proposte di matrimonio. Dirigersi M. M. 3841, fermo posto, Napoli. 393

CON LIRE 8000 persona potrebbe trovare occupazione vita Pali, 30, mezzanino. 394

PARIGLIA CAVALLI fsimenti e Vittoria da vendersi in via Poli N. 39.

PER RITIRO DEL COMMERCIO cedesi caffè Ristorante, piazza S. Luigi de' Francesi, con stigli ed abitazione. Trattative Sotta piazza 27, dalle 12 alle 2 pom.

AFFARE CONVENIENTE Causa trasferimento cedesi ben avviato caffè deposito acque pellani, valore approssimativo Lire 12000. Contattare Sotta piazza 27, n. 27.

CAMPO VERANO Da vendersi ricco cappello mantelline. Rivolgersi Ufficio Piazza Rosa N. 12. Non si tratta con agenti.

PER LIRE 450 vendesi elegante dog-cart in bronzino duro stato, verniciato a nuovo. Per vederlo, scrivere, fissando appuntamento: E. B. Piazza Benedetto 10 p. 2. 400

AL BANCO PRESTITI in via Rasa Monte d'Oro 127 segnali, biancheria e piano-forti. Si avverisce i clienti morosi che il 30 corrente mese si procederà alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di oro, remontoirs, biancheria e piano-forti a convenientissime condizioni. — Il banco è aperto dalle 7 ant. alle 9 pom.

MATRIMONIO Distinto giovane venditrecase senza debiti di famiglia desidererebbe ammogliarsi con signorina avente dote che garantirebbe e possibilmente comera il matrimonio. Inviare ritratto ed indicazioni iniziale A. 1860, Roma. 382

OCCASIONE ECCEZIONALE Per ritiro del commercio articoli di moda per uomo, bene avviato, buona clientela, posizione centrale, grosso utile, magazzino circa Lire 10,000. Dirigersi via Condotti 6 a piano primo.

PER MOTIVO PARTENZA cedesi grandioso assortimento di bambole complete, la bene adobbiate camere con lavatrici da giuoco, mezzina abitazione. Avanti al teatro Costanzi. Per trattative Via Napoli N. 66.

MUTUI Ricercansi Lire 450 mila prima ipoteca sopra palazzi in Napoli e Lire 300 mila in Roma. Rivolgersi Ufficio Piazza Rosa 12 p. p. 393

REGGIANTE che dispone di vasti locali con forza motrice idraulica di circa 15 cavalli 15 serbatoi per miglioramento non saltanda avviandosene oppure ingrandire altra industria. Per schiarimenti in piazza dei Lombardi, 1 piano. 399

DA RIMETTERE in via Urbana 77 locale ad uso caffè con stigli, vendesi anche con stigli, vendesi anche solamente gli stigli. Rivolgere offerte al N. 1079 presso Haasenstein & Vogler, Roma. 401

D'AFFITTARSI.

VIA NAZIONALE 102 (Magnanapoli). Appartamento signorile, mezzanini secondo e terzo piano 17, 18 stanze, Scuderia da quattro cavalli, rimessa. Locale per bottega. Rivolgersi portiere via Tre Cannelle 1-A.

VIA MARGUTTA 17 Affittasi due quartieri a primo piano, il primo di numero 4 e 7 camere, vista Pincio. Mensili Lire 65 e 80. Chiavi falegname stessa via N. 5. 375

FIUMICINO Appartamento mobiliato da affittarsi posto nella borgata di Fiumicino N. 42 piano 2, composto di N. 4 camere e cucina. Per trattative dirigersi Tritone 216 p. 3. 377

APPARTAMENTO in via della Panetteria 6 piano 3. Prezzo modico. Fontana di Trevi, composto di numero 8 vani e loggia con vasche da lavare, portiere e gas. Le chiavi presso il portiere. 390

VIA BANCO S. SPIRITO 21. Casa antica rimodernata. Mezzanino di sei camere; 2 piano di undici. Per trattative Corso Vittorio Emanuele 209 piano 4. porta a destra. 384

AFFITTASI piano nobile a nuovo di otto camere e cucina, piazza Trevi Trajano. Le chiavi dal portiere Via Mazzi de' Corvi N. 76. 394

VIA POLI 25 piano secondo, un stupante quartiere di sei camere, cucina, due cessi ed acqua, nonchè cantina e vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 396

CORSO 101 Affittasi dal 16 corrente quartiere al 1. piano con balcone sulla strada, gas e portinaio. Visibile dalle 60 ant. a mezzogiorno. 379

SI AFFITTA 7 camere a cucina, cantina, acqua marcia e gas d'affittare, piano del Forno delle Cornacchie N. 29 p. 3. — Vasti locali terreni da affittare sul Corso Vittorio Emanuele N. 85 e 96, piano 3. Andrea della Valle.

VIA DELLA CROCE 6 p. 4. Appartamento di 8 camere con bagno, ingresso e cucina tutto a nuovo non disimpegnato. Acqua Marcia e di Trevi. Comodo, vasche e terrazza. Pigione ribassata L. 160. Dirigersi portiere.

VIA S. MARCO 30 p. 1. Sette camere cucina, cantina da affittare. Per trattative dirigersi stessa casa di strada. Le chiavi dal portiere o all'altro quartiere dello stesso piano. 395

VIA LEONINA 64 Affittasi vasto locale terreno superiori, cucina, terrazza, cantina per lire novanta. Dirigersi Forno Frachetti, Madonna de' Monti 64. 383

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 30. Appartamenti signorili grandi e piccoli, bottega e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici o studi per scultori

FUORI PORTA CAVALLEGGERI a duecento Forsari 2, si affittano mobili, scuderia e quartieri comodi. Per le trattative dirigersi in via Palermo 6.

S. SEVERINO (Marche). In prossimità della stazione, si affittano mobiliato, stabile, situato in amena collina, posizione magnifica. Per trattative in Roma presso Giovanni Franzini, via Pagliari N. 4 ed in Foligno presso Luigi Bertini proprietario.

ANZIO Villa Stefani da affittarsi e mobiliarsi grandi. Villino grande, villino piccolo, piccolo chalet. Volendo con scuderia e rimessa. Dirigersi presso la proprietaria, Roma, II Passeggiata di Ripetta. 397

TRE LOCALI TERRENI Via Tribuna Campitelli Palazzo Lovatelli. Pigione trentaiuesi. 403

DUE LOCALI TERRENI con comodo di cantina, Pasquino. Dirigersi portiere Aulus 39. Pigione trentaiuesi. 404

BELLISSIMO APPARTAMENTO Via Firenze al Ministero della Guerra. L. 105 al mese. Cinque camere grandi molto eleganti, cucina, due larghi corridoi, cantina, (3 oggi di scala) scala di servizio, cantina, gas, portiere, acqua corr. ecc. Si affitta anche subito. Visibile a qualunque ora. 401

VIA BOTTEGHE OSCURE 19, secondo piano di 7 camere e cucina con gas, acqua e vasche da lavare. Lo chiavi dal portiere.

LOCALI TERRENI centrali, Via della Lupa N. 36 ottimo per uso di laboratorio o magazzeni. Rivolgersi al portiere N. 35. 397

ELEGANTI APPARTAMENTI grandi e piccoli, esposti a mezzodì, giorno. Pigioni ribassate, condizioni eccezionalmente favorevoli, Corso Vittorio Emanuele 215 o via Rasella 137. Rivolgersi al rispettivi portieri. 386

FIENILE da affittarsi, Vicolo del Crocifisso N. 3, fuori Porta Cavalleggeri. Per trattative dirigersi via della Lupa N. 3. 399

VIA BOCCA DI LEONE N. 3 piano quarto con Frattina N. 119, dieci camere a cucina, acqua marcia, vasche a bucatalo, due cessi all'inglese, scala di marmo, gas e portiere. Esposizione meridionale. 396

SIGNORA di ottima famiglia, di tratteni di italiano e francese e di musica, si renderebbe volentieri in tradizioni anche dall'inglese; può disimpegnarsi benissimo l'ufficio di segretaria, ed anche di ufficio speciale istruttore di ginnastica o danza di compagnia per qualche ora del giorno. Indirizzare le richieste alla signora A. G. posta restante, Roma. 401

SIGNORA conoscendo la lingua francese e pratica di negozi desidererebbe trovare posto come cassiera o commessa oppure dama di compagnia, anche per viaggiare, anche all'estero. Dirigersi via Nomentana, fuori Porta Pia, casa Lavecchia, interno 9. — G. B. 400

PIANO-FORTE, MANDOLINO, VIOLINO e strumenti a fiato. Scuola semigratuita diurna e serale anche a domicilio diretta da un professore dell'accademia di Bologna. Via Capucci 32 p. 2. presso Pantaleoni. 402

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE insegna ditta a prezzo mite. Rivolgersi via Rasella (presso piazza Barberini) N. 152 piano terreno. Porta a destra. 403

SIGNORA SERIA posta in buona famiglia. Buonissime referenze presso persone signorile. Scrivere, Roma, via Basilicata N. 7. 398

TOSATORE Pasquale Nelli, in via S. Angelo in Pescheria N. 36 p. 3., offre i suoi servigi quale tosatore di cani e cavalli, lavoro a perfezione, prezzi discreti. 390

LIRE 20 DI MANCIA a chi riporterà in via Lancaro oggetto d'affezione, rappresentante una pera con perla ed una collana d'oro. Rivolgersi via Rasella 137 piano 2. 399

SIGNORE MODISTE! Volete il cappello o il fondino in tulle di ultima novità con le relative guarnizioni (fiori ruban, fili, nastri ecc.)? andate al magazzeno di forniture per mode Via Frattina 92 e v'assicuro che oltre alle ultime novità avrà al buon gusto troverete pure presti da non temere concorrenza. Il detto magazzino tiene pure la fabbrica di cappelli in paglia. 395

CONTABILE che conosca inglese, francese, corrisponderebbe scrivere. Ottime referenze. Preisse modeste. Scrivere Casali, Via Emilia di interno 4. 372

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Ernesto Hoffmann, dei principali Istituti di Berlino e Berlitz. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

CACCIATORI Interessate opuncoli sulla Caccia Romana, dei principali Istituti di Berlino e Berlitz. Descrizioni delle caccie. Bozzetti dei principali cacciatori. Prezzo. Assai. 386

GIOVANETTO tredicenne cerca accompagni presso distinta famiglia, anche come domestico per prendere servizio in tale qualità. Rivolgersi via Calatafimi N. 19 p. 2. porta 8. 397

RICERCA DI PIAZZISTA per Roma, che conosca di droghieri, liquoristi, saffettieri. Buone referenze. Inutile presentare domande, se non viene dimostrata di avere praticato la suddetta clientela come piazzista. Sarà preferito quello che avrà una clientela propria, e a cui non osse la provvigione sarà contrattuale sugli utili. Dirigere offerte al signor Alberto Tortoni, forma posta Roma.

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE e salotto elegantemente mobiliati, e volendo, anche cucina Via Due Macelli, 69, 2. piano di mezzanino.

CAMERA GRANDE con annesso saletino, ingresso indipendente, mobiliata, volendo pure cucina. Posizione centralissima, Via del Lavatore N. 87 piano primo. 405

APPARTAMENTO mobiliato divisibile in via Nazionale N. 60, dipendente prontamente

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio 57, piano 3. 380

GRANDE CAMERA libera con due finestre, elegantemente mobiliata, presso distinta famiglia, dirigersi piano di mezzo Via del Corso N. 137. 364

VIA S. SEBASTIANELLO presso piazza di Spagna, camere mobiliate volendo pure pensione. N. 8 p. 3. 383

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camere con pensione, ingresso indipendente, mobiliate, riverite case camere mobiliate, ingresso indipendente libero, stupenda posizione, prossimità Porta Pinciana. Rivolgersi Via Sistina 129 p. 2. 396

VIA GREGORIANA N. 17 p. 2. Camere eleganti mobiliate con pensione, prezzi moderati.

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata con pensione al 2. piano. Via Genova N. 18. Dirigersi al portinaio.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Z Filmdino del tuo amore, trascorre giorni tranquilli, sono stato assente vuoi dirmi? Z. zazi tu. Oh! cara-rosa! dunde se stai? Da una bomba? Forse...!!! Amami se ho bisogno. 405

Rina Compredendo! Portere volevo quando ingerai quanto mia. Amor mio darei la vita per ciò che tu sai. Scrivi al solito REKATO. 400

Filiberta Mercoledì verrò chiaro appuntamento. Non posso aggiungere altro. Ricordati di quadieri e vestiti accortamente tua tranquillità salute. Tua sempre cuore pensiero, affezionatissimo carissimo. Coraggio amore. PRUDENZA. 404

Demagistris Non pervenutoci suo avviso con relativo importo che è di L. 1, per 25 parole. L'AMM.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Mangani Lombardi Ditta Bergue-Wirth, Lapain, con deposito in Roma Via dei Lombardi N. 28.